

**CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2025

Indice

	Pag.
La Vision	3
La Mission	4
Le linee guida	5
Il contesto economico sociale	6
Fondi strutturali 2021 – 2027 e transfrontaliero	20
Il contesto normativo: le riforme	22
Il sistema di governance integrato	36
Le risorse economiche e finanziarie	37
Le risorse umane	42
L'infrastruttura tecnologica	50
Ambiti strategici di intervento	53
Ambito 1 – Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2024	54
Ambito 2 - Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2024	62
Ambito 3 - Obiettivi strategici, benefici attesi, progetti 2024	70

Creare valore per gli stakeholders della nuova Camera TNO diventando nel quinquennio di mandato il partner di riferimento per lo sviluppo economico del sistema istituzionale e produttivo delle tre province di competenza

- Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di creare valore mediante la **formazione continua delle proprie risorse umane**, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset anche immateriali
- Promuovere l'innovazione e la **doppia transizione** ecologica e digitale dei sistemi produttivi locali attraverso il sostegno agli investimenti, alla crescita delle competenze e all'accesso ai mercati.
- Accrescere l'**attrattività dei territori a fini turistici**, valorizzando il patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e le produzioni di qualità.
- Accrescere la competitività dei sistemi economici locali promuovendo lo sviluppo delle **infrastrutture**, stimolando processi aggregativi sinergici, promuovendo lo sviluppo di beni/servizi innovativi.
- Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale promuovendo la **semplificazione amministrativa**, diffondendo la **trasparenza e la legalità sui mercati**, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori.
- Supportare la diffusione delle forme di **giustizia alternativa**, quali arbitrato e mediazione, e favorire la capitalizzazione delle esperienze imprenditoriali anche dopo la fase della **crisi**

Il nuovo ente camerale intende accettare la sfida dell'articolazione sovraprovinciale per cogliere le opportunità che derivano dalla accresciuta dimensione per promuovere lo sviluppo economico della Toscana nord-ovest, stimolando il cambiamento interno e nel sistema economico e istituzionale.

Il programma trae forza da un lato, dall'integrazione con le realtà associative ed i soggetti istituzionali presenti sul territorio per ottimizzare l'offerta di servizi a supporto delle imprese e, dall'altro, dallo sviluppo di una struttura organizzativa a rete che consenta alla CCIAA TNO, di essere un più efficace attore della semplificazione amministrativa affinché questa diventi fattore di sostegno alla competitività delle imprese.

Il contesto economico-sociale

POPOLAZIONE AL 31/12/2023

986.816 ab. (26,9% della Toscana)
stabile rispetto al 2022

OCCUPATI ANNO 2023

428 MILA (26,3% della Toscana)
+2,3% rispetto al 2022

TERRITORIO

5.373 km² (23,4% della Toscana)

VALORE AGGIUNTO ANNO 2023

31.203 MLN EURO (25,4% della Toscana)
+0,7% rispetto al 2022

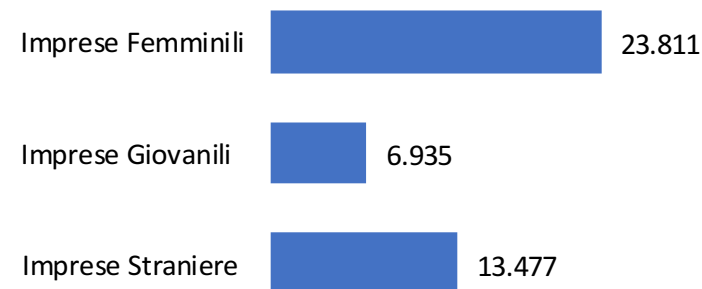
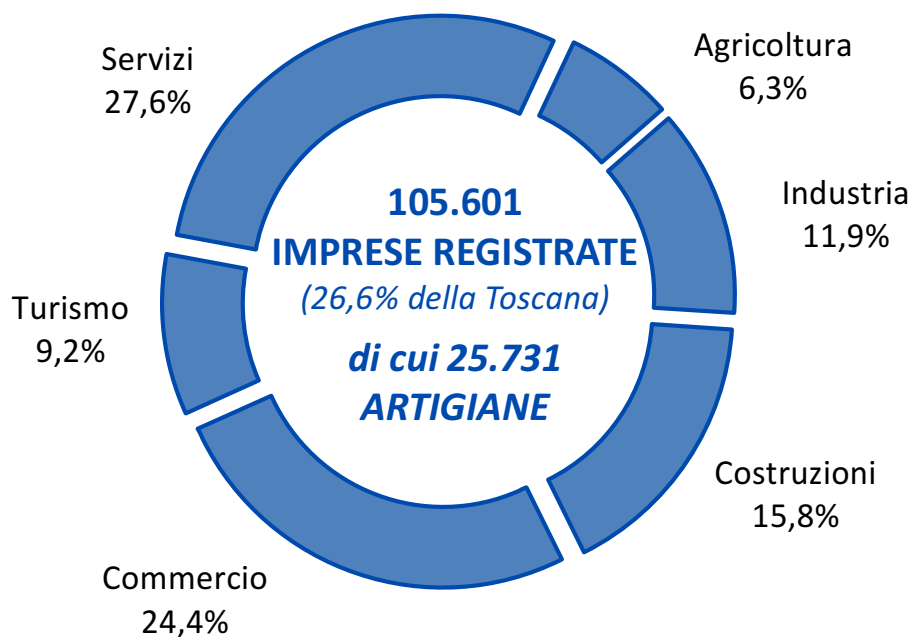
EXPORT ANNO 2023

11.611 MLN EURO (20,3% della Toscana)
+0,3% rispetto al 2022

IMPIEGHI ANNO 2023

22.802 MLN EURO (24,4% della Toscana)
-2,1% rispetto al 2022

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE AL 30 GIUGNO 2024



IMPRESE REGISTRATE AL 30 GIUGNO 2024 PER STATUS

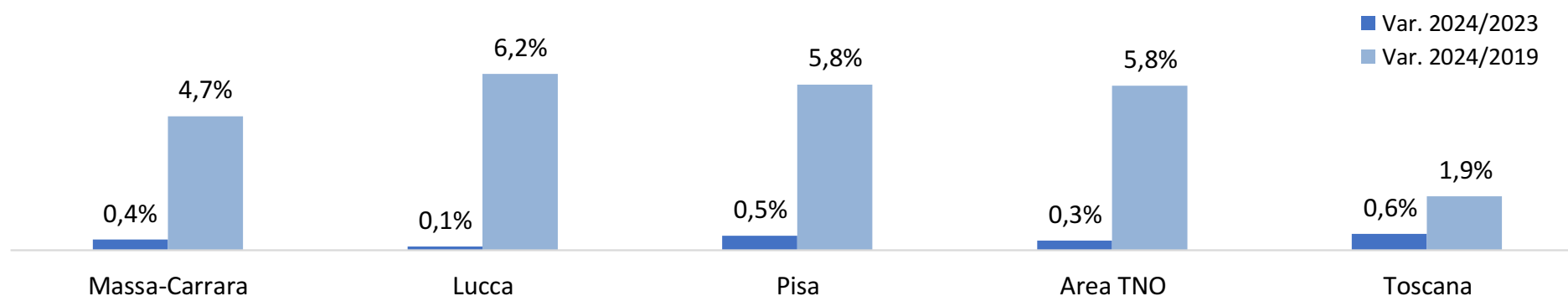
Status	N.	%
Attive	89.600	84,8%
Sospese	160	0,2%
Inattive	9.159	8,7%
con Procedure concorsuali	1.880	1,8%
in Scioglimento o Liquidazione	4.802	4,5%
Totale Registrate	105.601	100,0%

Nel 2024 crescita lieve del Pil dell'Area

- Le previsioni per il 2024 (Prometeia Spa, aprile 2024) vedono un ulteriore rallentamento della crescita economica dell'Area della Toscana Nord-Ovest, che nel complesso scenderebbe al +0,3% con tutti i territori in frenata ma positivi. Una dinamica poco sotto quella regionale (+0,6%).
- Il recupero post pandemia è stato migliore per l'Area rispetto alla Toscana: nel 2024 la Toscana Nord-Ovest si posiziona 5,8 punti percentuali sopra i livelli del 2019, mentre la regione solamente 1,9 punti.
- Le previsioni per il 2024 indicano una sostanziale stabilità del valore aggiunto generato per Lucca (+0,1%), mentre per Massa-Carrara (+0,4%) e Pisa (+0,5%) è prevista una crescita più significativa.

Variazione % del valore aggiunto 2024 rispetto al 2023 e al 2019 nell'Area Toscana Nord-Ovest

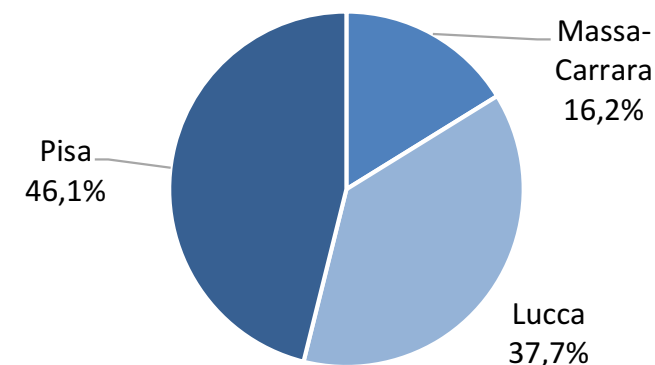
Stime Prometeia Spa, Scenari per le economie locali (aprile 2024)



• Per il 2024 il valore aggiunto complessivamente prodotto dalle tre province è stimato in 32,1 miliardi di euro (a valori correnti), il 25,4% di quello toscano. La provincia di Pisa genera il 46,1% del valore aggiunto dell'Area, seguita da Lucca con il 37,7% e Massa-Carrara con il 16,2% del totale.

• A livello settoriale, nel 2024 solamente i servizi resterebbero in territorio positivo (+1,1%), mentre le costruzioni segnerebbero una forte flessione (-6,9%) per la fine degli incentivi fiscali, l'industria conterrebbe le perdite al -0,1% e l'agricoltura scenderebbe di un ulteriore -1,3% rispetto al 2023.

Distribuzione del valore aggiunto per provincia - Anno 2024



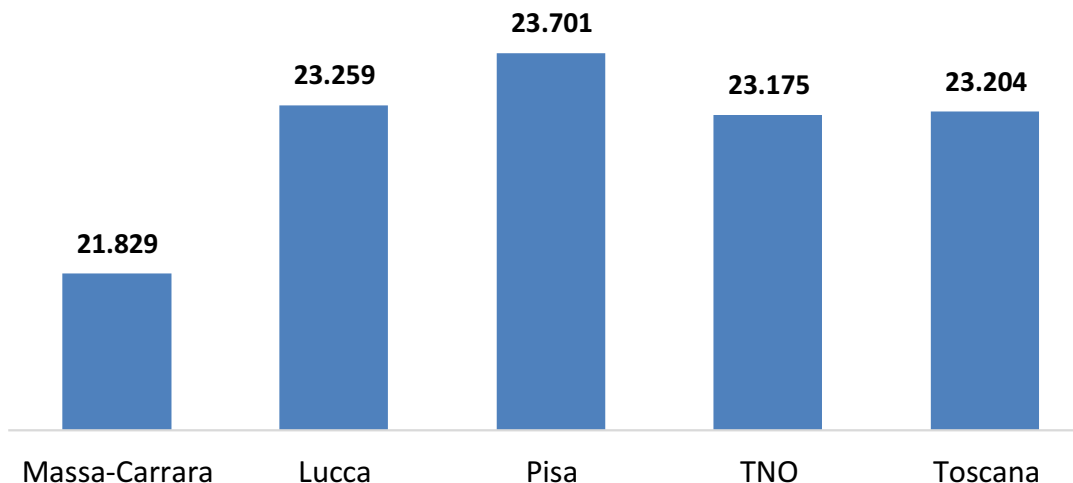
A Pisa il reddito pro-capite più elevato: 440 euro in più di Lucca e 1.900 di Massa-Carrara

• Pisa e Lucca rilevano per il 2022 un reddito pro-capite imponibile Irpef superiore ai valori medi toscano e nazionale. A Massa-Carrara il reddito medio resta invece significativamente inferiore.

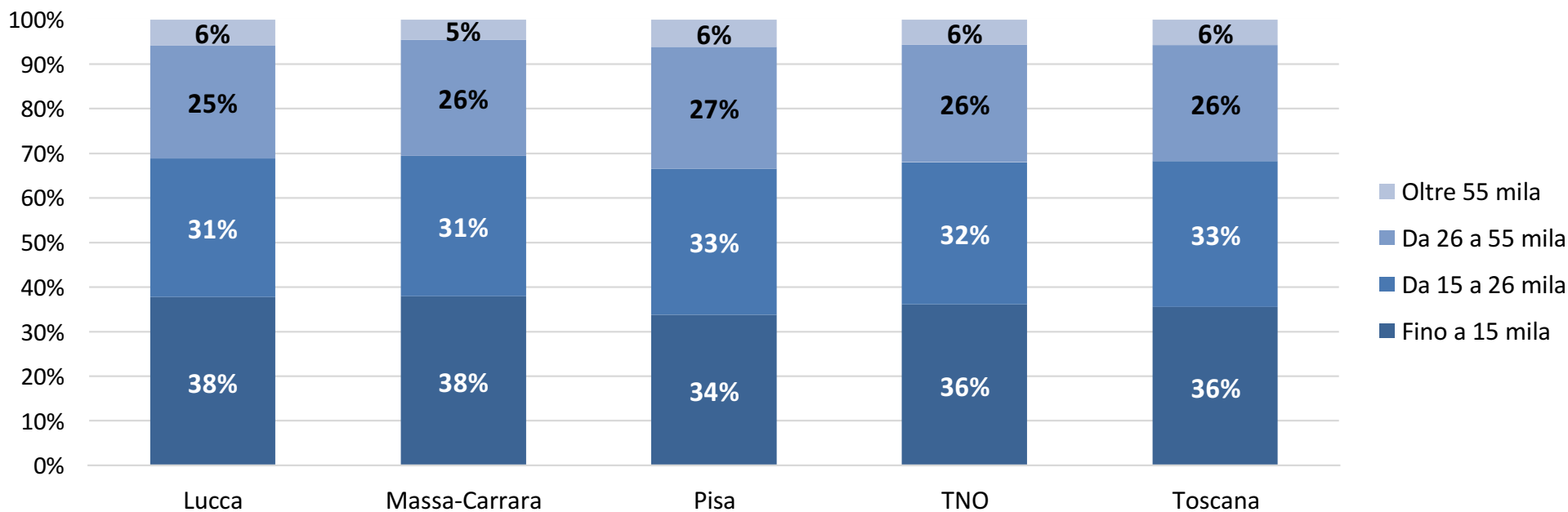
• Il 69% dei contribuenti di Lucca e Massa-Carrara, e il 67% di quelli di Pisa, dichiara un reddito inferiore ai 26 mila euro.

• Solo il 34% dei contribuenti di Pisa si colloca nella fascia fino a 15 mila euro contro il 38% di Lucca e Massa-Carrara.

Reddito imponibile medio (euro) dei contribuenti Irpef per provincia - Anno d'imposta 2022



Distribuzione dei contribuenti Irpef per fasce di reddito complessivo nell'area. Anno d'imposta 2022

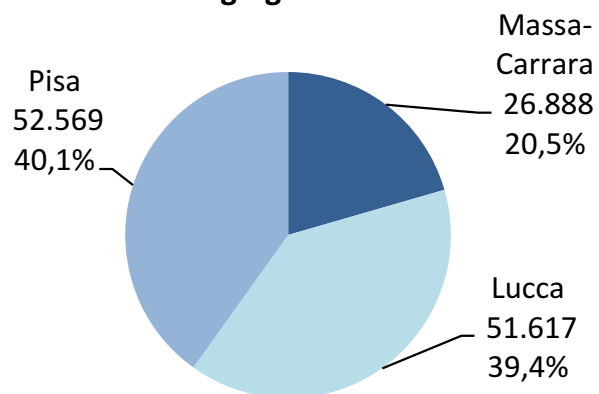


La dinamica imprenditoriale resta positiva, ma ancora su livelli bassi

- A fine giugno 2024 le imprese iscritte al Registro Imprese nell'Area TNO (si tratta della somma delle sedi e delle unità locali utili ai fini del calcolo dei seggi per la composizione dei Consigli camerali da comunicare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy) sono poco più di 131 mila, il 26,2% del totale regionale. Pisa (40,1%) e Lucca (39,4%) pesano ciascuna i due quinti delle iscritte nell'Area, mentre il restante 20,5% è localizzato a Massa-Carrara.

- L'analisi delle sole sedi di impresa registrate nella prima metà del 2024 evidenzia tassi di crescita contenuti ma positivi per tutti i territori.

Imprese iscritte al Registro imprese (sedi+ul) al 30 giugno 2024



Imprese iscritte, registrate e attive al 30 giugno 2024. Iscrizioni e cessazioni nel I semestre 2024

Territorio	Iscritte al RI (sedi+ ul)	Registrate (sedi)	Attive (sedi)	Iscrizioni (sedi)	Cessazioni non d'ufficio (sedi)	Saldo (sedi)	Crescita % (sedi) su 31/12/2023
Massa-Carrara	26.888	21.999	17.964	623	550	73	0,3%
Lucca	51.617	41.620	35.731	1.264	1.211	53	0,1%
Pisa	52.569	41.982	35.905	1.356	1.232	124	0,3%
Area TNO	131.074	105.601	89.600	3.243	2.993	250	0,2%
<i>di cui: Artigiane</i>	<i>27.948</i>	<i>25.731</i>	<i>25.598</i>	<i>1.005</i>	<i>1038</i>	<i>-33</i>	<i>-0,1%</i>

- I flussi di iscrizioni e cessazioni (che riguardano le sole sedi di impresa) restano ancora su livelli bassi, anche se in lieve ripresa, segnalando ancora una fase di stallo nella rigenerazione del tessuto imprenditoriale in tutti i territori.

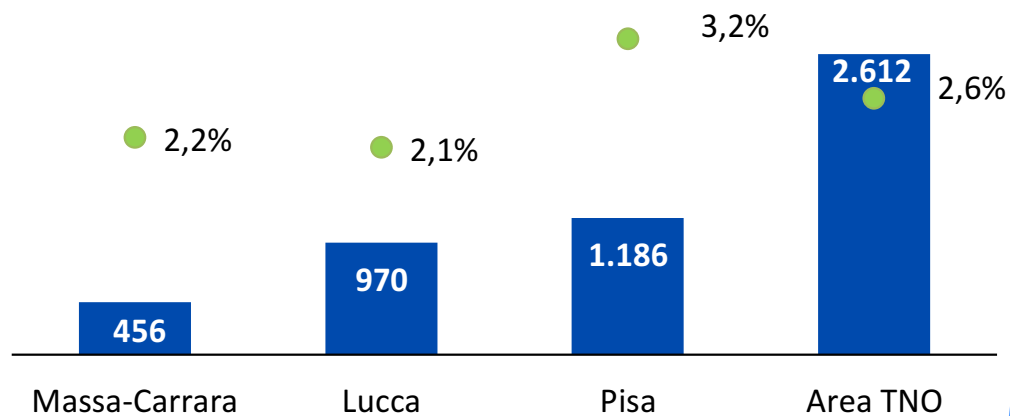
- L'artigianato, con circa 28 mila iscritte tra sedi e unità locali, si conferma un comparto molto importante per l'economia del territorio.
- Considerando le sole sedi, nel primo semestre del 2024 si è registrata una lieve contrazione del comparto artigiano (-0,1%), con le maggiori difficoltà provenienti dal manifatturiero, dalle attività di trasporti e dalla preparazione di cibi da asporto.
- Sono quasi 1.300 le sedi di imprese cooperative registrate nell'Area a fine giugno 2024. A marzo 2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha disposto la cancellazione dal Registro delle imprese di un elenco di società cooperative non più attive a livello nazionale. Tali operazioni hanno interessato tutti i territori dell'Area.

Prosegue l'aumento delle imprese innovative nell'Area

- Negli ultimi anni il settore digitale ha mostrato una notevole crescita rispetto ad altri ambiti, favorito anche dallo sviluppo accelerato dalle restrizioni legate alla pandemia che hanno potenziato l'e-commerce, le telecomunicazioni, i produttori di software, l'elaborazione dei dati e i servizi di informazione.
- A giugno 2024 nell'Area TNO sono oltre 2.600 le imprese operanti nei settori del digitale, un valore in costante crescita e che nella prima parte dell'anno ha registrato un aumento del 2,6%, per 67 unità in più.
- A Pisa, dove è presente quasi una impresa operante nel digitale su due dell'Area (1.186; 45,4%), nel primo semestre del 2024 si è registrata una buona crescita (+3,2%; +37 imprese).
- Le imprese digitali sono aumentate anche a Massa-Carrara, dove hanno segnato un +2,2% (+10 unità) portandosi a 456 al 30 giugno, e a Lucca con un +2,1%, per 20 unità aggiuntive che ne hanno portato la numerosità a 970 unità, il 37,1% dell'intera Area.

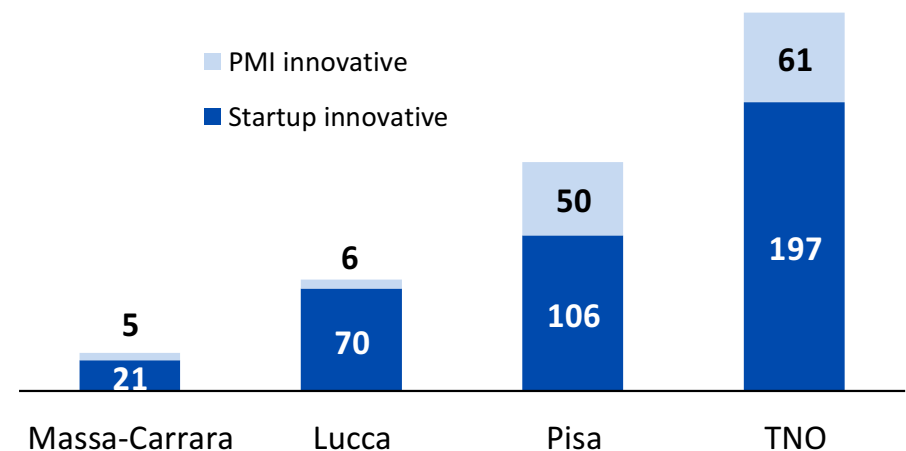
Le imprese digitali registrate nell'Area TNO al 30/6/2024

Valori assoluti e var. % rispetto al 31/12/2023



- A ottobre 2024 nell'Area della Toscana Nord-Ovest sono presenti 197 Start-up e 61 PMI innovative. Rispetto a ottobre 2023 si rileva un lieve calo delle start-up ma un aumento delle PMI innovative.
- Il territorio di Pisa presenta il più elevato numero di imprese innovative, con 106 Start-up e 50 PMI innovative, spesso spin-off universitari o di centri di ricerca.
- Valori inferiori si registrano invece per Lucca, dove sono presenti 70 Start-up ma solo 6 PMI innovative, e Massa-Carrara con 21 Start-up e 5 PMI innovative.
- Il 77% delle Start-up innovative dell'Area opera nei servizi, principalmente nella produzione di software e nella ricerca scientifica e sviluppo, contro il 67% delle PMI innovative. Segue l'industria con il 18% delle Start-up e il 28% delle PMI innovative.

Startup e PMI innovative a ottobre 2024



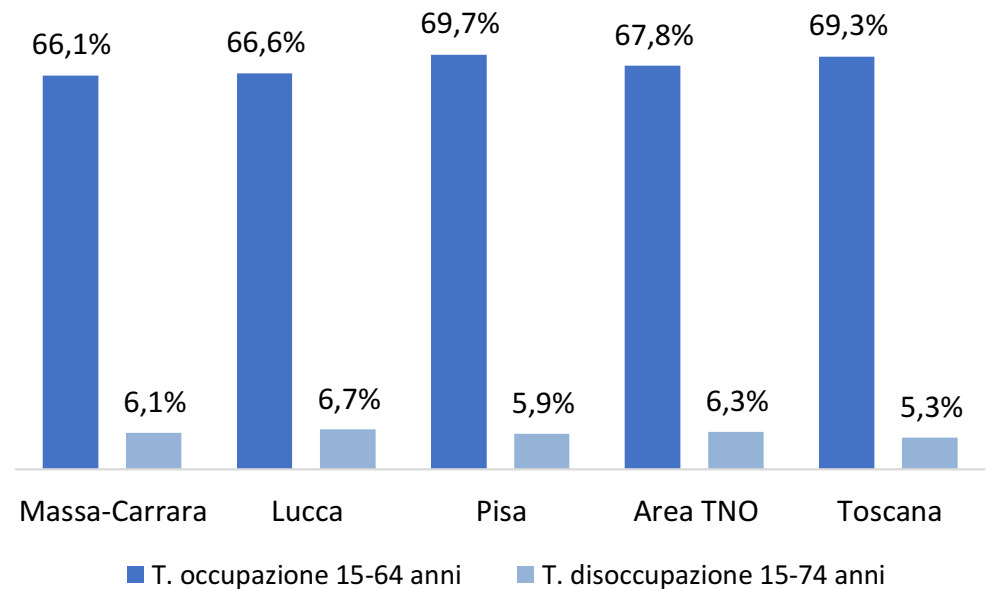
Migliora il mercato del lavoro, ma restano ancora criticità locali

- Nel 2023 si è registrato un deciso miglioramento del mercato del lavoro, con un aumento del numero di occupati di oltre 9.500 unità (+2,3%) nell'Area, cui si è associata una riduzione del numero di persone in cerca di occupazione, scese a 28.500 unità (-3 mila, -9,4%), e degli inattivi 15-64 anni (7.300; -4,1%).
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) nell'Area è salito a 67,8% dal 66,1% del 2022, con Pisa (69,7%) tre punti percentuali sopra Lucca, in lieve calo al 66,6%, e Massa-Carrara in forte recupero al 66,1%.
- Le persone in cerca di lavoro sono scese sotto le 29 mila unità in tutta l'Area, così ripartite: 5 mila a Massa-Carrara, 12 mila a Lucca e a Pisa.
- Il tasso di disoccupazione nel 2023 è sceso al 6,3% nell'Area, restando un punto percentuale sopra la media toscana (5,3%). La diminuzione ha interessato tutte le province: Massa-Carrara è scesa al 6,1% (dal 9%), Pisa al 5,9% mentre Lucca si è mantenuta al 6,7%.

Le assunzioni programmate delle imprese secondo il Sistema informativo Excelsior

	Assunzioni previste nel trimestre settembre-novembre 2024	Variazione su settembre-novembre 2023	
		Assoluta	%
Massa-Carrara	3.360	0	0%
Lucca	7.830	-140	-2%
Pisa	9.640	+400	+4%
Area TNO	20.830	+260	+1

Tassi di occupazione e disoccupazione nell'Area TNO Anno 2023



- Secondo l'indagine Excelsior sui fabbisogni occupazionali, nel periodo settembre-novembre 2024 le imprese dell'Area hanno programmato di assumere quasi 21 mila unità lavorative, un valore in crescita (+1%) rispetto a corrispondente periodo del 2023. La richiesta di lavoratori risulta più elevata a Pisa, che registra un incremento del 4%, mentre cala a Lucca e si mantiene stabile a Massa-Carrara.
- Le imprese segnalano ancora elevate "difficoltà di reperimento" delle figure professionali richieste, che ormai interessano oltre la metà delle assunzioni in programma.

Lieve calo delle esportazioni nel primo semestre 2024

- Nel primo semestre 2024 le esportazioni dell'Area Toscana Nord-Ovest sono diminuite del -1,7%, per un valore di 5,8 miliardi di euro, quasi un quinto delle vendite all'estero dell'intera Toscana.
- A livello locale, Pisa ha subito una flessione dell'11,3% a causa del calo nei settori strategici delle due-tre ruote e del sistema moda. Lucca ha segnato invece un +7% grazie soprattutto alla nautica e al contributo di farmaceutica, olio e meccanica. Massa-Carrara ha registrato infine un -4,7%, influenzato principalmente dalle oscillazioni della meccanica.
- Lo scenario internazionale permane fragile. A incidere sulle esportazioni italiane sono la persistente debolezza della Germania, i rischi legati all'attuale contesto geopolitico e la volatilità dei prezzi delle materie prime.

• Nell'intero 2023 le esportazioni dall'Area hanno confermato i livelli record raggiunti nel corso del 2022, superando gli 11,6 miliardi di euro grazie a una crescita dello 0,3%. Lucca e Pisa sono lievemente diminuite, mentre Massa-Carrara ha segnato un aumento a doppia cifra grazie alla meccanica.

Interscambio commerciale in valore per le province dell'Area TNO nel I semestre 2024

Territori	Import (euro) I semestre 2024	Var. % Import I sem. 2024-23	Export (euro) I semestre 2024	Var. % Export I sem. 2024-23
Massa-Carrara	558.923.890	41,7%	1.149.868.156	-4,7%
Lucca	1.299.274.990	-11,6%	2.832.242.837	7,0%
Pisa	1.194.952.043	-10,1%	1.812.532.778	-11,3%
Area TNO	3.053.150.923	-4,4%	5.794.643.771	-1,7%
Toscana	21.188.947.960	3,0%	31.301.119.735	8,7%

• L'industria meccanica si conferma primo settore dell'Area per valore delle esportazioni con il 22,9% del totale, con produzioni a supporto delle industrie di specializzazione locale, quali la carta, i cicli e motocicli, la cantieristica nautica, il lapideo e il pelli e cuoio.

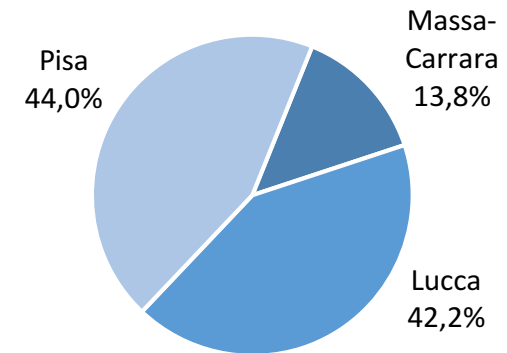
• Nel 2023 la propensione all'export (rapporto export su valore aggiunto) dell'Area Toscana Nord-Ovest si è attestata al 37,1% (dal 32,8% di dieci anni prima). L'Area resta sotto la media Toscana, dove le esportazioni nel 2023 hanno inciso sul valore aggiunto per quasi il 47%, ma sopra la media nazionale che si è fermata al 34,2%.

• Massa-Carrara fa segnare la più elevata propensione all'export con il 53% del valore aggiunto generato localmente, mentre Lucca nel 2023 arriva al 44,1% e Pisa si attesta al 25,8%.

Nel 2023 industria in difficoltà per il rallentamento dell'economia globale

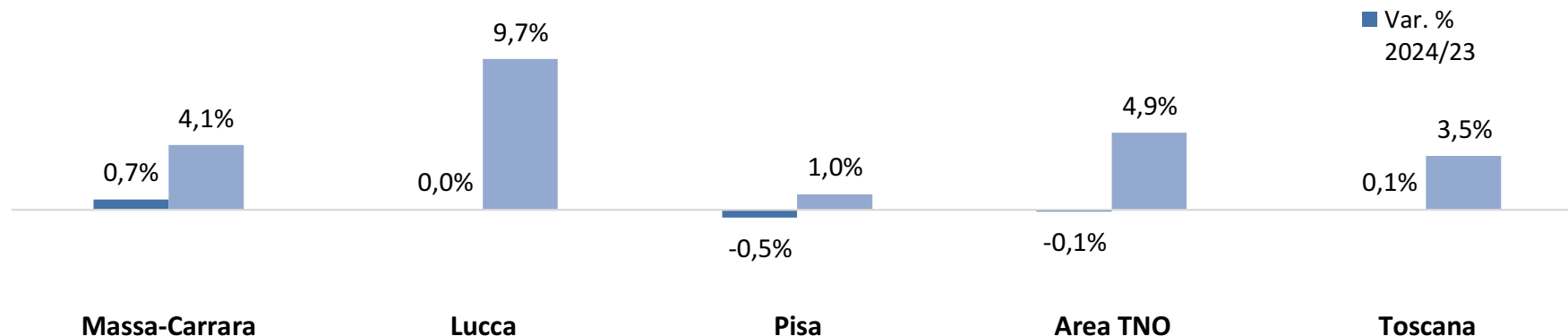
- Nel 2023 il comparto industriale dell'Area TNO ha generato un valore aggiunto stimato in 7,4 miliardi di euro, il 27,1% del totale regionale (Prometeia Spa, aprile 2024), con una flessione del -1,5%.
- Il raffreddamento della crescita mondiale, ed europea in particolare, ha portato in negativo le stime per il 2023.
- Pisa, con quasi 3,3 miliardi di valore aggiunto, contribuisce per il 44% al totale dell'Area; segue Lucca con il 42,2% (3,1 miliardi) mentre Massa-Carrara sfiora il 14% del totale con 1 miliardo di euro.
- Per il 2024 Il valore aggiunto dell'industria è stimato stabile nell'Area (-0,1%), con una diminuzione per Pisa, data in calo del -0,5% per le difficoltà di alcuni comparti produttivi tra cui il cuoio e pelli, mentre Lucca è prevista stabile e Massa-Carrara in crescita del +0,7%.

Distribuzione del valore aggiunto dell'industria nelle province dell'Area. Anno 2023
Stime Prometeia SpA, Scenari economie locali (aprile 2024)



Andamento del valore aggiunto 2024 nel settore industriale nell'area Toscana Nord-Ovest. Variazioni % rispetto al 2023 e al 2019

Stime Prometeia SpA, Scenari per le economie locali (aprile 2024)

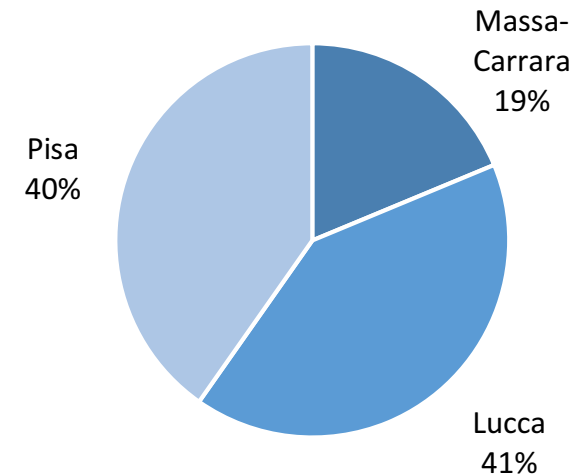


- Dopo gli shock degli ultimi anni, l'economia internazionale sta normalizzandosi, con una crescita moderata nelle principali economie avanzate, sostenuta dall'espansione del mercato del lavoro, anche nell'area euro.
- L'inflazione è in calo e le banche centrali potrebbero rendere le politiche monetarie più espansive, sebbene con tempistiche da definire, favorendo una ripresa del sistema produttivo.

Edilizia in frenata, pesano la riduzione degli incentivi fiscali e il costo del denaro

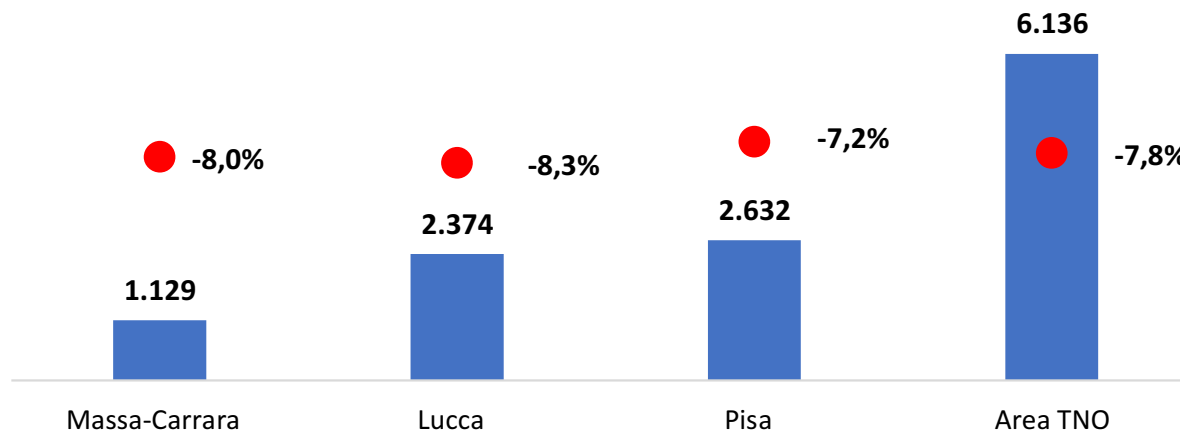
- Il comparto delle costruzioni dell'Area TNO nel 2023 ha generato un valore aggiunto stimato in quasi 1,8 miliardi di euro (Prometeia Spa, aprile 2024), pari al 29% dell'intero comparto toscano. Lucca ha contribuito al valore aggiunto settoriale dell'Area con il 41% del totale, seguita da Pisa con il 40,3%, mentre Massa-Carrara si è fermata al 18,7%.
- Il progressivo ridursi della spinta data dagli incentivi fiscali, che avevano determinato i forti incrementi del biennio 2021-22, unita all'aumento del costo del denaro, hanno indotto un rallentamento della crescita del valore aggiunto del settore, che nel 2023 si è fermata al +4,3% nell'Area (a valori costanti). Massa-Carrara mostra ancora un incremento sostenuto, pari al +13,4%, mentre Lucca segna un +4,2% e Pisa frena al +0,6%.
- Per il 2024 è prevista invece una flessione del valore aggiunto settoriale del -6,9% nell'Area, con Pisa e Lucca in forte flessione (rispettivamente -8,1% e -7%) mentre Massa-Carrara limiterebbe le perdite al -4,3%.

Distribuzione del valore aggiunto dell'edilizia nelle province dell'Area. Anno 2023



Compravendite di immobili residenziali nel I semestre 2024

Valori assoluti (NTN) e var. %



- Nel 2023 le compravendite di abitazioni residenziali nell'Area TNO sono diminuite del -12,3%, complice l'aumento dei tassi d'interesse e il peggioramento delle aspettative future.
- Nel primo semestre 2024 si registra un ulteriore rallentamento della domanda di abitazioni da parte delle famiglie nell'Area, scesa del -7,8%, un dato peggiore rispetto a Toscana e Italia.

Strutture commerciali ancora in difficoltà. Cresce la somministrazione.

- La prima metà del 2024 conferma le difficoltà del commercio al dettaglio, anche se con percentuali ridotte rispetto allo scorso anno, con una diminuzione delle unità operative nell'Area di oltre 150 unità (-0,8%) che ne porta il numero a 19.192 a fine giugno. La contrazione ha interessato soprattutto il commercio al dettaglio in sede fissa che ha perso oltre 140 unità (-0,9%), con diminuzioni sia per l'alimentare (-58 unità) che per il non alimentare (-43), mentre il commercio in sede non fissa ha limitato le perdite a 14 unità (-0,3%) grazie alla crescita delle vendite online e al di fuori di negozi, banche e mercati, mentre gli ambulanti sono calati.
- Riguardo ai singoli territori, Massa-Carrara (-1%, -44 unità) e Pisa (-0,9%, -70 unità) hanno rilevato le maggiori contrazioni nel semestre. Lucca ha evidenziato invece una diminuzione nel complesso più contenuta (-0,6%, -44 unità), determinata da un calo delle attività in sede fissa (-0,9%) controbilanciata in parte da un aumento di quelle in sede non fissa, specie online.
- Nei primi sei mesi del 2024 sono aumentate le attività di somministrazione presenti nell'Area, salite di quasi 110 unità per un +1% rispetto al dicembre 2023, con i maggiori incrementi nei territori di Lucca (+1,3%) e Massa-Carrara (+1,2%), mentre a Pisa la crescita si è fermata al +0,6%.

La struttura commerciale e della somministrazione nell'Area TNO al 30 giugno 2024

Settore di attività	N. Esercizi (localizzazioni registrate)					Var. % 30-6-2024/31-12-2023				
	MS	LU	PI	TNO	TOS	MS	LU	PI	TNO	TOS
Totale dettaglio	4.239	7.575	7.378	19.192	68.890	-1,0%	-0,6%	-0,9%	-0,8%	-0,8%
<i>Dettaglio fisso</i>	<i>3.047</i>	<i>6.043</i>	<i>5.304</i>	<i>14.394</i>	<i>52.770</i>	<i>-1,1%</i>	<i>-0,9%</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-1,0%</i>	<i>-0,9%</i>
<i>Dettaglio non fisso</i>	<i>1.192</i>	<i>1.532</i>	<i>2.074</i>	<i>4.798</i>	<i>16.120</i>	<i>-0,9%</i>	<i>0,8%</i>	<i>-0,7%</i>	<i>-0,3%</i>	<i>-0,5%</i>
Somministrazione	2.228	4.364	3.949	10.541	36.970	1,2%	1,3%	0,6%	1,0%	0,9%

Turismo ancora in recupero grazie alla crescita degli stranieri

- Nel 2023 il turismo in Area TNO è cresciuto del +5% facendo registrare un totale di 8,1 milioni di presenze tra strutture alberghiere ed extra alberghiere, un incremento poco distante da quello toscano che si è attestato al +7%.
- Il dato è positivo per le province di Pisa (+7%) e Lucca (+5%), mentre per Massa-Carrara si rileva un lieve assestamento con un calo del -2% dopo la forte crescita degli anni precedenti, per la diminuzione dei turisti italiani nell'anno.
- Le presenze straniere hanno segnato una buona crescita in tutti i territori, avvicinandosi ormai al completo recupero dei valori pre-pandemia. Se per Pisa l'incremento è stato a due cifre (+11%), anche Massa-Carrara (+8%) e Lucca (+6%) hanno registrato aumenti di rilievo nell'anno. Sono cresciuti di un modesto 2% anche i turisti italiani nell'Area, con Lucca (+4%) e Pisa (+2%) in aumento, mentre Massa Carrara ha rilevato un -5%.
- Nelle province di Pisa e Massa-Carrara i turisti prediligono le strutture extra-alberghiere, mentre a Lucca prevalgono quelle alberghiere. Si segnala un forte aumento delle locazioni turistiche, anche se non ancora incluse nei dati statistici ufficiali.

Presenze turistiche nell'Area nell'anno 2023 e variazione % rispetto all'anno precedente

Territorio	Nazionalità	Anno 2023			Variazione % 2023/2022		
		Es. Alberghieri	Es. Extra-alberghieri	Totale	Es. Alberghieri	Es. Extra-alberghieri	Totale
Massa-Carrara	Italiani	292.336	525.606	817.942	-1%	-8%	-5%
	Stranieri	157.705	136.997	294.702	10%	6%	8%
	Totale	450.041	662.603	1.112.644	3%	-5%	-2%
Lucca	Italiani	1.066.850	854.108	1.920.958	-7%	25%	4%
	Stranieri	1.023.756	538.072	1.561.828	7%	5%	6%
	Totale	2.090.606	1.392.180	3.482.786	-1%	16%	5%
Pisa	Italiani	616.637	921.471	1.538.108	-5%	8%	2%
	Stranieri	748.419	1.237.292	1.985.711	12%	10%	11%
	Totale	1.365.056	2.158.763	3.523.819	4%	9%	7%
Area TNO	Italiani	1.975.823	2.301.185	4.277.008	-6%	9%	2%
	Stranieri	1.929.880	1.912.361	3.842.241	9%	8%	9%
	Totale	3.905.703	4.213.546	8.119.249	1%	9%	5%
Toscana	Italiani	9.154.775	11.507.396	20.662.171	-2%	-1%	-1%
	Stranieri	11.831.651	13.359.376	25.191.027	23%	10%	16%
	Totale	20.986.426	24.866.772	45.853.198	11%	5%	7%

Fonte: Regione Toscana

Le condizioni climatiche condizionano i raccolti

- Nel 2023 il comparto agricolo dell'Area TNO ha generato un valore aggiunto di 341 milioni di euro (a valori correnti), arrivando a rappresentare il 13% del totale dell'agricoltura regionale. Il 52% del valore aggiunto dell'Area è generato in provincia di Pisa, seguita da Lucca che contribuisce per il 37%, mentre Massa-Carrara si ferma all'11%.
- L'agricoltura incide per poco più di un punto percentuale sul valore aggiunto complessivo dell'Area: l'incidenza risulta maggiore a Pisa (1,2%), rispetto a Lucca (1,1%) e Massa Carrara (0,7%). In Toscana l'importanza del comparto agricolo risulta superiore arrivando al 2,1% del valore aggiunto complessivo, in linea con l'Italia.
- Nella prima metà del 2024 le imprese agricole dell'Area TNO sono diminuite dell'1%, perdendo 64 unità. La metà delle imprese è localizzata in provincia di Pisa, più di un terzo a Lucca (35%) e il restante 15% a Massa-Carrara.

Produzione raccolta di uva da vino

Territori	Valori in quintali			Variazioni %	
	2021	2022	2023	2022/21	2023/22
Massa-Carrara	32.380	33.580	32.500	3,7%	-3,2%
Lucca	34.950	34.300	39.000	-1,9%	13,7%
Pisa	189.002	173.783	182.000	-8,1%	4,7%
Area TNO	256.332	241.663	253.500	-5,7%	4,9%
Toscana	3.337.517	3.270.594	3.872.979	-2,0%	18,4%

Produzione raccolta di olive da tavola e da olio (quintali)

Territori	Valori in quintali			Variazioni %	
	2021	2022	2023	2022/21	2023/22
Massa-Carrara	8.900	9.500	10.000	6,7%	5,3%
Lucca	36.574	36.524	30.800	-0,1%	-15,7%
Pisa	45.400	52.480	96.000	15,6%	82,9%
Area TNO	90.874	98.504	136.800	8,4%	38,9%
Toscana	577.123	689.795	732.815	19,5%	6,2%

Stime ISTAT (ottobre 2024)

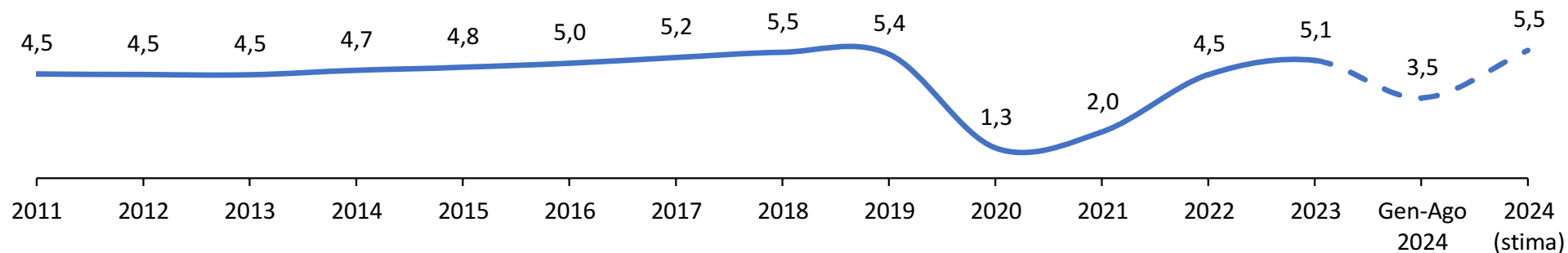
- Per il 2023 ISTAT stima una produzione di uva da vino dell'Area TNO pari al 6,5% del totale regionale, mentre quella di olive da tavola e da olio è del 18,7%.
- Circa il 70% della raccolta di uva e olive nell'Area si concentra nel territorio pisano, principale produttore. Segue Lucca con il 15% della produzione di uva e il 23% di quella di olive, mentre Massa-Carrara contribuisce con il 13% dell'uva e il 7% delle olive.
- La campagna olearia 2024-2025 non si prospetta rosea a livello nazionale, con un calo stimato determinato dalla combinazione della naturale alternanza produttiva e delle svariate avversità climatiche che si sono susseguite nel corso dell'anno.
- La vendemmia dovrebbe invece vedere quantità superiori allo scorso anno e una migliore qualità.

Ancora in crescita l'aeroporto di Pisa. Su livelli elevati il porto di Carrara.

- Nel 2023 l'aeroporto di Pisa ha movimentato 5,1 milioni di passeggeri, registrando una crescita del 14% rispetto all'anno precedente, sebbene inferiore alla media nazionale degli aeroporti italiani (+20%).
- Il traffico internazionale ha raggiunto i 3,8 milioni di passeggeri (di cui 2,3 milioni provenienti dall'Europa), con un incremento del 24%, mentre il traffico nazionale è diminuito dell'8,5% scendendo a meno di 1,3 milioni di passeggeri.
- Pisa mantiene l'11° posto in Italia per traffico passeggeri, posizione raggiunta l'anno precedente.
- I dati provvisori sui primi 8 mesi del 2024 delineano una dinamica ancora positiva, con una crescita del movimento di passeggeri dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Movimento dei passeggeri dall'Aeroporto di Pisa - Anni 2011-2024.

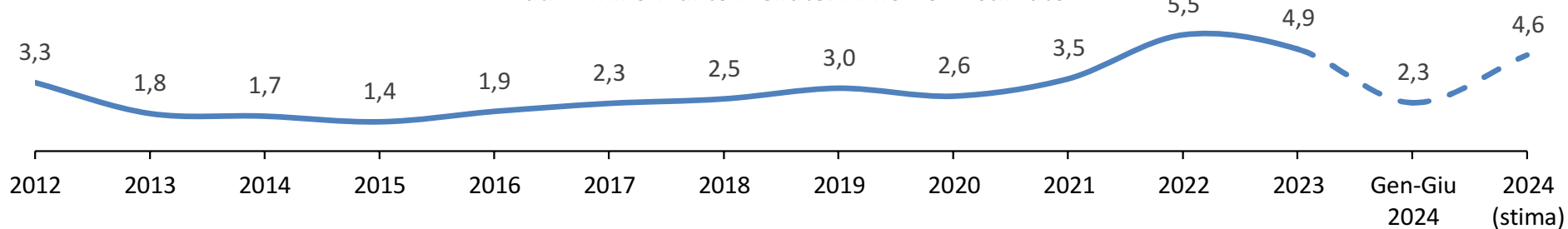
Dati in milioni di unità. Anno 2024 stimato



- Dopo il record raggiunto nel 2022 con 5,5 milioni di tonnellate movimentate, nel 2023 il Porto di Marina di Carrara si mantiene su livelli elevati, con quasi 4,9 milioni di tonnellate. Nel dettaglio, nel 2023 sono state registrate 3,2 milioni di tonnellate in uscita (-14,3%) e 1,7 milioni in entrata (-7,5%).
- Il calo della movimentazione dello scalo apuano rispecchia l'andamento dei porti italiani, che hanno dovuto affrontare un rallentamento dei traffici mondiali che si è accentuato, da ottobre 2023 in poi, per la crisi del canale di Suez.
- I dati provvisori sui primi 8 mesi del 2024 evidenziano traffici in calo del 5,9%, anche se su livelli ancora elevati.

Andamento dei traffici del Porto di Carrara - Anni 2012-2024.

Dati in milioni di tonnellate. Anno 2024 stimato



Il livello di legalità nell'Area risulta migliore della media regionale

- I territori dell'Area presentano valori degli indicatori di legalità migliori della media toscana.
- Nel 2023 i delitti denunciati sono diminuiti dello 0,2%, dopo che nel 2022 avevano registrato una crescita dell'8%.
- I reati contro il patrimonio restano di gran lunga la fattispecie criminosa maggiormente perpetrata, e nell'anno presentano un lieve calo dello 0,4%. Sono aumentati i reati informatici (+8,8%) e soprattutto quelli contro la fede pubblica, tra cui contraffazione e violazione della proprietà intellettuale.
- I delitti denunciati ogni 100 mila abitanti sfiorano quota 3.800 nell'Area, un valore inferiore ai 4.400 medi della Toscana.

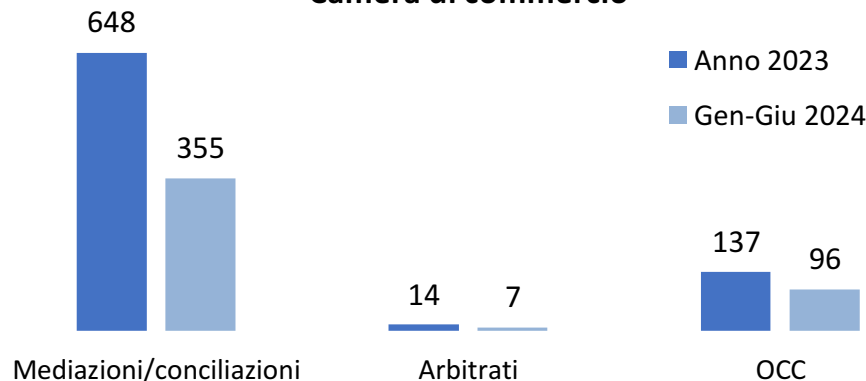
Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nell'Area. Anno 2023

Tipologia di reato	N.	Valori per 100mila ab.	Quota % su TOS	Var. % su 2022
Persona	2.500	253	24,4%	0,8%
Patrimonio	22.529	2.283	23,2%	-0,4%
informatici	5.316	539	21,8%	8,8%
Fede Pubblica	49	5	25,1%	53,1%
Ambiente	107	11	33,3%	-52,0%
Altro	6.951	704	24,0%	-4,3%
TOTALE	37.452	3.795	23,2%	-0,2%

Fonte: Ministero dell'Interno, Ufficio Centrale di Statistica

- Le segnalazioni di operazioni sospette ricevute dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia nel corso del 2023 sono state 1.880 nell'Area, in calo dell'1,8% rispetto al 2022 (-3,6% in Toscana). Tra i territori le segnalazioni crescono solo per Pisa (+6,6%), mentre per Lucca (-3%) e soprattutto Massa-Carrara (-11,8%) si rilevano diminuzioni.
- Nel 2023 nell'Area sono state ricevute 190 segnalazioni ogni 100 mila abitanti, al di sotto delle 236 della Toscana, con il valore più basso rilevato per Pisa (163), mentre Lucca (208) e Massa-Carrara (212) presentano valori più elevati.

Giustizia alternativa: domande depositate presso la Camera di commercio



- Nei primi sei mesi del 2024 la Camera di Commercio ha effettuato 155 ispezioni nell'ambito della metrologia legale e della sicurezza prodotti.
- Le Camere di commercio lavorano in sinergia con gli enti presenti sul territorio per promuovere gli strumenti di giustizia alternativa.
- Assicurare una giustizia efficiente e con tempi rapidi contribuisce infatti a rafforzare il rapporto di fiducia tra gli operatori economici e a migliorare le relazioni commerciali, generando benefici per lo sviluppo economico del territorio.

Fondi strutturali 2021-2027 e transfrontaliero

La Commissione Europea ha approvato i Programmi operativi presentati da Regione Toscana per l'utilizzo dei fondi europei della programmazione UE 2021-2027

Nella programmazione 2021-2027 la Toscana ha a disposizione 1,2 miliardi con il programma del Fondo europeo di sviluppo regionale e 1,1 miliardi con il programma del Fondo sociale europeo plus, per un totale di 2,3 miliardi di euro. Per la pesca e l'acquacoltura il programma Feampa 2021-2027 Toscana ha una dotazione complessiva di 22,7 milioni. Per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, il Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027 mette a disposizione della Toscana 748,8 milioni di euro.

Nel dettaglio:

Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2021-2027 di Regione Toscana (Decisione di esecuzione C(2022) 7144 del 03/10/2022), con una dotazione finanziaria di oltre 1,2 miliardi di euro (1.229 milioni) per il periodo.

Il Programma regionale 2021-2027 contribuisce al perseguimento degli obiettivi UE per un'economia climaticamente neutra e una società coesa e inclusiva, in coerenza con quanto previsto dal Green Deal europeo, dalla Strategia di crescita sostenibile e dagli obiettivi di sviluppo del millennio promossi da Agenda UN 2030. Promuove una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva partendo dall'analisi dei bisogni del territorio e sulla base delle opportunità di sviluppo della Toscana tracciate dal Quadro Strategico regionale per le politiche di coesione 2021-2027, oltre che in coerenza con gli indirizzi previsti nella Strategia regionale di Sviluppo sostenibile. Il calendario delle opportunità è aggiornato almeno ogni tre mesi a questo link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/calendario-delle-opportunit%C3%A0>

Programma regionale Toscana FSE+ 2021-2027 (Decisione di esecuzione C(2022) 6089 del 19/08/2022), nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", con una dotazione finanziaria oltre 1 miliardo di euro (1.083,6) per il periodo 2021-2027. Il Programma regionale destina 419,4 milioni di euro a interventi per l'inclusione sociale, 222,3 milioni a istruzione e formazione, 207,6 milioni a occupazione e misure di attivazione per le persone in cerca di lavoro, e 191 milioni a interventi per favorire l'occupazione giovanile. Il calendario delle opportunità è aggiornato a questo link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/calendario-delle-opportunit%C3%A0>

Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

Il 10 agosto 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) 2021-2027, con una dotazione finanziaria di 193,3 milioni di euro.

Il Programma concorre al raggiungimento degli obiettivi della politica di coesione europea a favore di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, declinandoli in una dimensione "marittima", e sosterrà progetti di cooperazione transfrontaliera tra le Regioni partner del Programma: Regione Toscana (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), Regione Liguria, Regione Sardegna, Corsica e Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. Il Programma finanzia progettualità pubbliche/private afferenti a cinque priorità con 3 avvisi: il primo è stato chiuso a maggio 2023 (77,2Mln euro), il secondo a Maggio 2024 (82,7Mln euro), mentre per il terzo la chiusura è prevista nel secondo semestre 2025 (20,6Mln euro).

La politica agricola comune (PAC)

Il 2 dicembre 2022 la Commissione europea ha emanato decisione di esecuzione che approva Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027. Le risorse assegnate alla Regione Toscana nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2023-2027 risultano pari a 748,8 milioni di euro in termini di spesa pubblica, ed a 304,7 milioni in termini di quota FEASR.

Il Csr (Complemento per lo sviluppo rurale) Toscana 2023-2027 declina a livello regionale il Piano strategico nazionale della Pac 2023-2027. In Toscana, su 76 interventi previsti nel PSP Italia, ne sono stati attivati 50 riguardanti quattro temi: ambiente, investimenti, cooperazione e conoscenza.

D. Lgs 219/2016 ➔ ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo:

- la riduzione del numero complessivo di CCIAA a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali;
- la ridefinizione dei compiti e delle funzioni;
- la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte);
- la riduzione del numero di Unioni regionali, Aziende speciali e società controllate;
- la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi;
- la conferma della riduzione del diritto annuale a carico delle imprese;
- la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi;
- la definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

IL CONTESTO NORMATIVO - La profonda rivisitazione delle CCIAA

Le funzioni camerali ridefinite con il **D.Lgs 219/2016**



Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

DM 16 febbraio 2018 ➡ decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd. Piano di razionalizzazione previsto dal D.Lgs 219-2016, con particolare riguardo alla riduzione del numero di Camere di Commercio da 105 a non più di 60, che ha inserito la Camera di Perugia, unitamente a quella di Terni, tra le Camere oggetto di accorpamento.

DM 7 marzo 2019 ➡ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

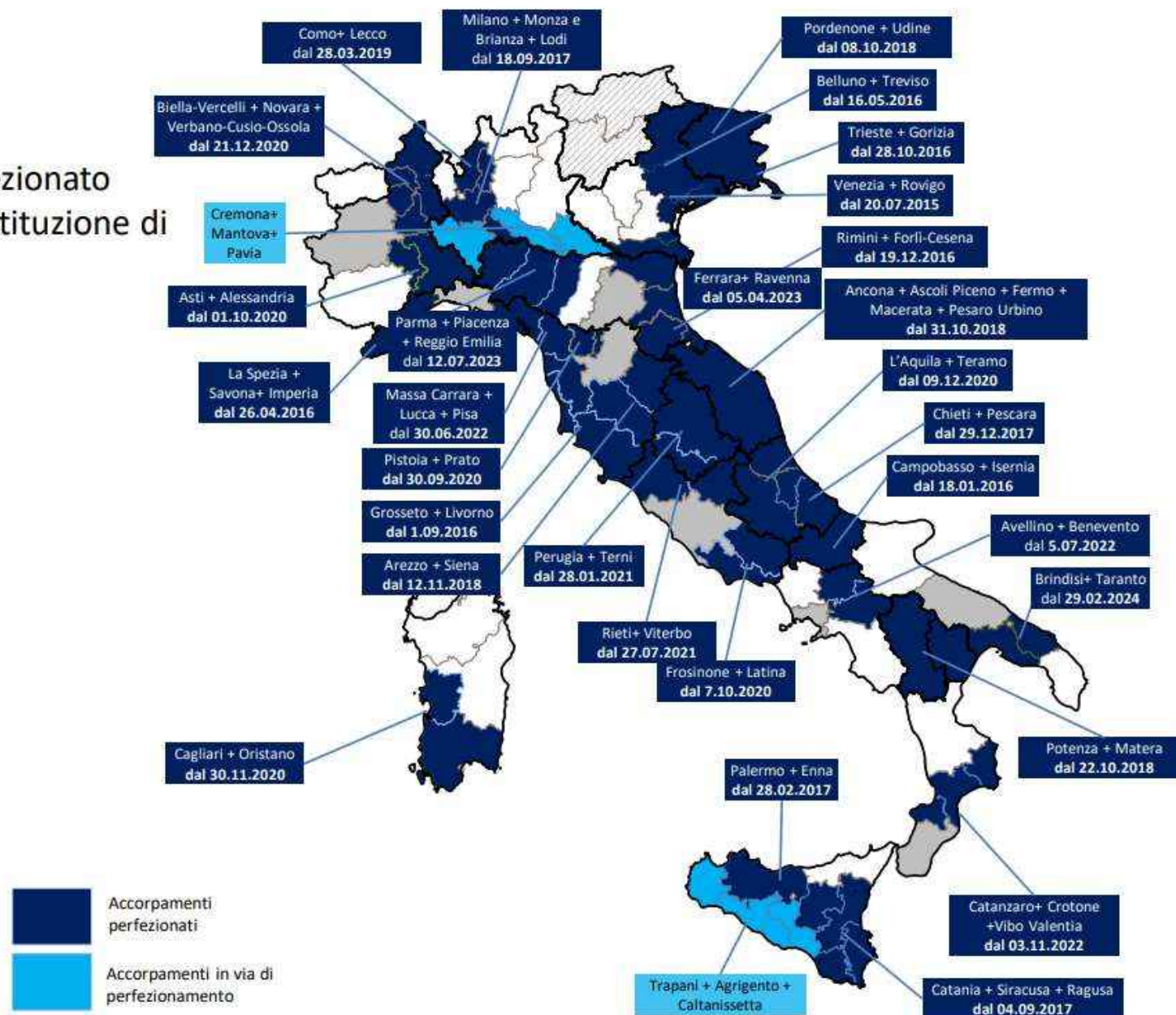
Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali

ACCORPAMENTI

[situazione al 29.02.2024]

L'iter è stato finora perfezionato presso 72 CCIAA, con l'istituzione di 31 nuovi enti accorpati.

	105
-	72
+	31
	64



La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. La riforma predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, si intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La riforma finalizzata alla **razionalizzazione e semplificazione della legislazione** abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e **l'equità è la promozione e la tutela della concorrenza**. La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. La Commissione europea e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella loro indipendenza istituzionale, svolgono un ruolo efficace nell'accertare e nel sanzionare cartelli tra imprese, abusi di posizione dominante e fusioni o acquisizioni di controllo che ostacolano sensibilmente il gioco competitivo. Attenzione ai settori strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti.

IL CONTESTO NORMATIVO – Norme di impatto sul sistema camerale

L'art. 6 del **D.L. 80/2021 convertito con L. 113/2021** ha previsto che, entro il 31 gennaio, le PA con più di 50 dipendenti dovranno adottare un documento di programmazione unico denominato “Piano integrato di attività e organizzazione”, il PIAO, che integra diversi piani già disciplinati dalla normativa di settore, tra cui il piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, della formazione, dei fabbisogni, dell'anticorruzione e della trasparenza.

Il **D.L. 1° aprile 2021 n. 44**, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici, detta norme specifiche in materia di concorsi pubblici.

Con la **L. 6 agosto 2021, n. 113** è stato convertito il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, cd Decreto Reclutamento, sullo snellimento e velocizzazione delle procedure per l'assunzione del personale e dei dirigenti delle PA.

In data 16/11/2022 si è avuta la sottoscrizione del **CCNL 2019-2021** delle Funzioni locali per il personale non dirigente. In data 03/08/2023 la Cciaa della Toscana Nord-Ovest, in applicazione di tale CCNL, ha sottoscritto il primo contratto integrativo valido per il triennio 2023/2025.

- il **Decreto Lavoro (DL 48/2023)** pubblicato sulla GU n. 103 del 4/05/2023 solo in parte applicabile al sistema camerale in tema di sicurezza sul lavoro, disciplina del contratto di lavoro a termine, misure fiscali per il welfare aziendale, semplificazione in materia di informazioni ed obblighi di pubblicazione in merito al rapporto di lavoro

-la **Legge n. 74 di conversione del D.L. 44/2023** pubblicata sul S.O. alla GU n. 143 del 21/06/2023 che contiene ulteriori novità rispetto al precedente D.L. 44/2023 in tema di misure di rafforzamento organizzativo, P.I.A.O., concorsi pubblici, misure per favorire il reclutamento di giovani nella pubblica amministrazione

- la riforma dei concorsi pubblici con il **DPR 82/2023** che ha apportato modifiche al preesistente DPR 487/1994.

Il **D.L. 16 luglio 2020 n. 76**, convertito con la L. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. Decreto Semplificazioni), continuerà a produrre in suoi effetti anche nelle annualità a venire.

- Il 16/07/2024 è stato sottoscritto il **CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area Funzioni locali per il triennio 2019-2021**
- **D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222** pubblicato sulla GU n.9 del 12.1.2024 ed entrato in vigore il 13/01/2024, recante disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, con la finalità di garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni da parte delle persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità presso le pubbliche amministrazioni sul territorio nazionale al fine della loro piena inclusione. Tale decreto tra l'altro introduce delle modifiche all'art.6 del DL 80/2021 sul PIAO.

Il **D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 90**, che ha recepito nel nostro ordinamento la c.d. IV Direttiva antiriciclaggio, ancora in attesa di attuazione, andrà ad arricchire le competenze delle Camere nell'ambito della trasparenza dei sistemi economico-finanziari e della lotta al riciclaggio dei proventi di attività illecite.

Il **D.L. 24 agosto 2021, n. 118**, ha introdotto nuove misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da SARS-CoV2. In particolare si segnala l'entrata in vigore del «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza», nonché l'introduzione della procedura negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, per lo svolgimento della quale sono state attribuite competenze anche alle Camere di Commercio.

Il **D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149** in attuazione della L. 206/2021, in materia di efficienza del processo civile, revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone, delle famiglie, nonché di esecuzione forzata.

E' in corso di approvazione un D. Lgs. recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 149/2022 in materia di mediazione civile e commerciale ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 227 del 27.09.24 il D. Lgs. n. 136 del 13 settembre 2024 contenente disposizioni integrative e correttive al codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza. Trattasi di provvedimenti tesi, tra l'altro, a rafforzare due istituti di diretto interesse per le Camere di Commercio, quali la mediazione e la composizione negoziata per la crisi di impresa con attese ricadute positive per imprese e cittadini.

Il **D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la L. di conversione 25 febbraio 2022, n. 15** recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, c.d. Decreto **Milleproroghe**, mentre prorogava il divieto dei compensi degli organi per le Camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell’anno successivo al completamento dell’accorpamento stesso, **reintroduceva i compensi per gli organi** delle altre, per CCIAA TNO a far data dal **1/1/2023**.

Il **D.P.C.M. 23/08/2022, n. 143** → Regolamento in attuazione dell' art. 1, c. 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici, disciplina la procedura di determinazione del compenso degli organi amministrativi e di controllo.

E-procurement: dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, entrato in vigore il 1° luglio 2023, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di tutti i contratti pubblici. Ciò comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate senza alcuna eccezione di importo, rendendo necessario per gli operatori economici interessati ad affidamenti pubblici iscriversi su dette piattaforme e gestire la presentazione di offerte, la sottoscrizione dei contratti e l'espletamento dei controlli attraverso il Fascicolo virtuale operatore economico (FVOE).

Il nuovo **Sistema degli Sportelli Unici - SSU**: nell'ambito della Componente M1C1 del PNRR è stato sottoscritto dal Dipartimento della Funzione Pubblica un accordo con Unioncamere per l'attuazione del sub-investimento 2.2.3 - digitalizzazione delle procedure SUAP-SUE. Un intervento sistemico a livello nazionale che affida un ruolo importante al Sistema camerale, che avrà un forte impatto su cittadini e imprese grazie alla gestione delle pratiche completamente digitale, tempestiva e omogenea in tutto il Paese. A breve anche in Toscana dovrà essere realizzato un nuovo sistema di relazione tra SUAP-SUE ed Enti Terzi (tra cui le Camere), che porterà, tra l'altro, all'implementazione del fascicolo elettronico di impresa.

Il **D. Lgs. n. 103/2024**, in vigore dal 2 agosto c.a., finalizzato a realizzare la “semplificazione degli adempimenti e delle attività di controllo” nonché la “ripresa e il rilancio delle attività economiche”. Il Decreto stabilisce l'obbligo per le amministrazioni che svolgono funzioni di controllo (tra cui le CCIAA), prima di avviare le attività di vigilanza, di consultare il fascicolo informatico d'impresa e l'obbligo di alimentarlo con gli esiti dei controlli; introduce l'istituto della diffida amministrativa, applicabile in relazione alle violazioni sanabili per le quali è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria non superiore nel massimo a cinquemila euro.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATO

SISTEMA LOCALE

Regione, Province, Comuni,
Istituzioni e altri enti locali

Associazioni di Categoria,
Consorzi, Centri servizi

Università, Fondazioni
bancarie, Istituti di credito

Banche/Confidi

SISTEMA CAMERALE

Unioncamere Nazionale
Unioncamere regionale

Camere di Commercio italiane

CCIAA italiane all'estero
CCIAA estere in Italia

Aziende speciali
Società partecipate

SISTEMA CCIAA TOSCANA NORD OVEST

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD OVEST

**AZIENDA SPECIALE I.S.R.
ISTITUTO DI STUDI E
RICERCHE**

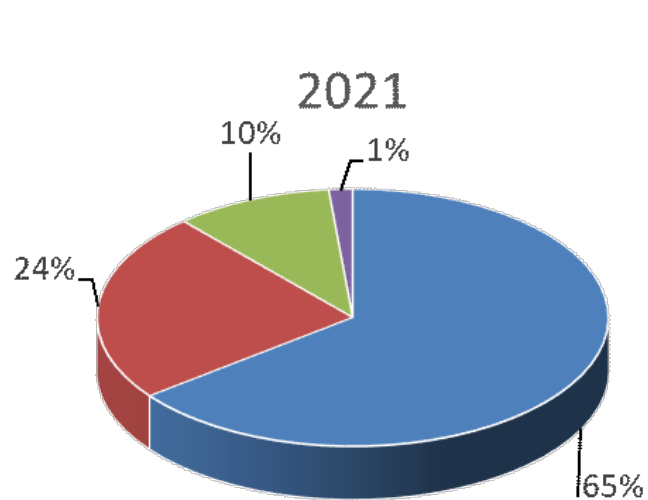
**FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE I.S.I. -
INNOVAZIONE SVILUPPO
IMPRENDITORIALE**

LUCCA IN-TEC S.r.l.

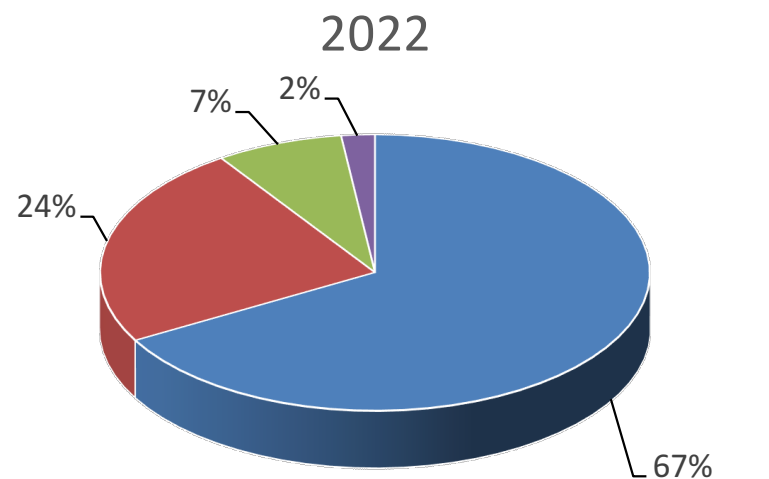
Stato patrimoniale TNO al 31/12/2023

IMMOBILIZZAZIONI	€ 47.638.737	PATRIMONIO NETTO	€ 69.737.857
ATTIVO CIRCOLANTE (compresi ratei e risconti)	€ 41.201.493	TFR	€ 7.966.474
		DEBITI DI FUNZ.NTO	€ 8.069.691
		FONDI RISCHI ED ONERI	€ 2.979.248
		RATEI E RISCOINTI	€ 86.960
TOTALE	€ 88.840.230	TOTALE	€ 88.840.230

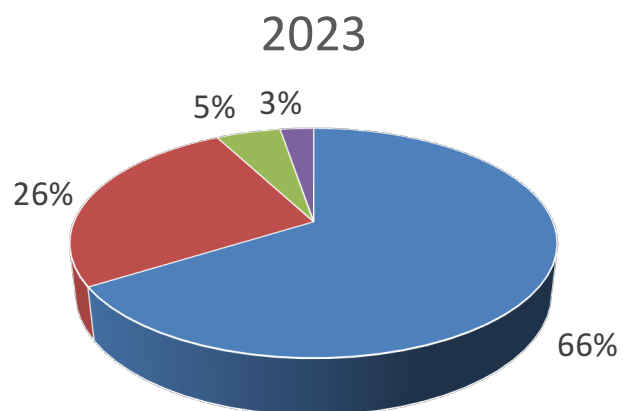
LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE TNO: la composizione dei proventi correnti



■ dir.ann ■ dir.segr. ■ contributi ■ beni e servizi



■ dir.ann ■ dir.segr. ■ contributi ■ beni e servizi



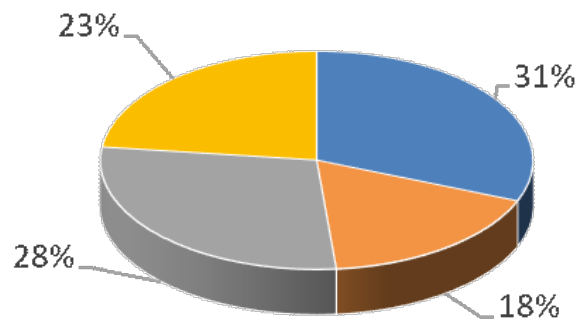
■ dir. Ann. ■ dir. segr. ■ contributi ■ beni e servizi

LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE: i progetti 2023-25 finanziati dal 20%

PROGETTI finanziati dalla maggiorazione DA	Valore triennio	Valore annuale	Quote	% Magg.
1. La doppia transizione: digitale ed ecologica	1.800.000,00	600.000,00	0,45	9%
2. Formazione lavoro	600.000,00	200.000,00	0,15	3%
3. Turismo	1.000.000,00	333.333,33	0,25	5%
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati intern.le	600.000,00	200.000,00	0,15	3%
TOTALE	4.000.000,00	1.333.333,33	100,00%	20%

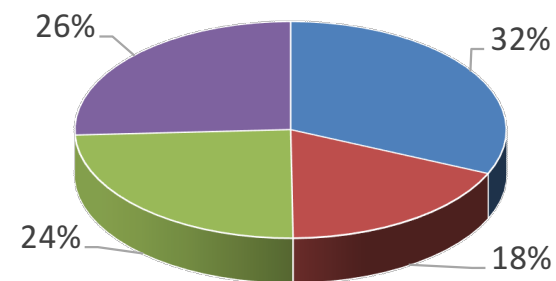
LE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

2021



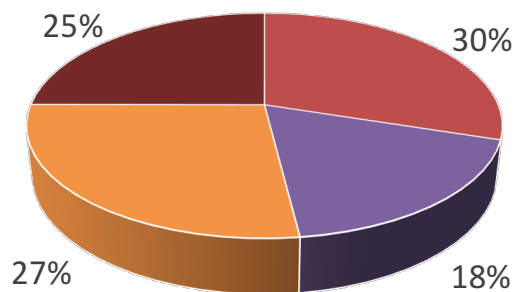
■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

2022



■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e Acc.ti

2023



■ Personale ■ Funzionamento
■ Interventi economici ■ Amm.ti e acc.ti

Elementi alla base delle previsioni sulle risorse 2025 per interventi economici

A fine ottobre non sono ancora definiti i valori economici del preventivo 2025 che saranno definiti, come da DPR 254/2005 entro l'anno.

Tuttavia, alcuni elementi possono guidare la definizione di un'ipotesi per le risorse disponibili per gli interventi economici nel 2025 per una prima allocazione all'interno degli obiettivi strategici di mandato.

In primis, la conferma dei dati sul diritto annuale e dei diritti di segreteria, principali voci di provento per la Camera, che, complessivamente per il 2024, si attesteranno, secondo le prime stime, poco al di sotto dei 19 MLN e per i quali non sussistano ragioni di prevedere un consistente scostamento per il 2025.

Sul piano dei costi, è necessario tenere conto delle assunzioni previste nel PIAO, ma in considerazione dei tempi di svolgimento dei concorsi e delle cessazioni non si prevede per il 2025 un impatto significativo sul complesso degli oneri correnti (al netto degli interventi economici) che dunque sembra presumibile in questa fase stimare intorno ai 16 milioni.

L'orientamento nazionale circa la possibilità di investire in titoli di Stato la liquidità giacente in tesoreria e l'andamento delle partecipate nel 2024 fanno presumere un apporto di almeno 500.000 euro della gestione finanziaria.

Lo stato di avanzamento delle attività prodromiche alla cessione di parte del patrimonio immobiliare dell'Ente fanno presumere un apporto positivo della gestione straordinaria nell'ordine dei 3 milioni di euro, in considerazione della differenza tra valori contabili e valori periziati.

L'elevato grado di patrimonializzazione dell'Ente, che comunque potrà essere utilizzato ad integrazione delle risorse economiche annuali.

LE RISORSE UMANE

Alla data del 30/09/2024, sono 115 i dipendenti di TNO.

Di seguito la tabella di dettaglio dei 115 dipendenti, che vede la dirigenza rappresentata dal Segretario Generale e 2 dirigenti ed in cui il restante personale è suddiviso per Aree professionali secondo la classificazione introdotta dal CCNL 16/11/2022.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/09/2024	
SEGRETARIO GENERALE	1
DIRIGENTI	2
AREA FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex cat. D1)	32
AREA ISTRUTTORI (ex cat. C)	66
AREA OPERATORI ESPERTI (ex cat. B1)	14
AREA OPERATORI	0
TOTALE	115

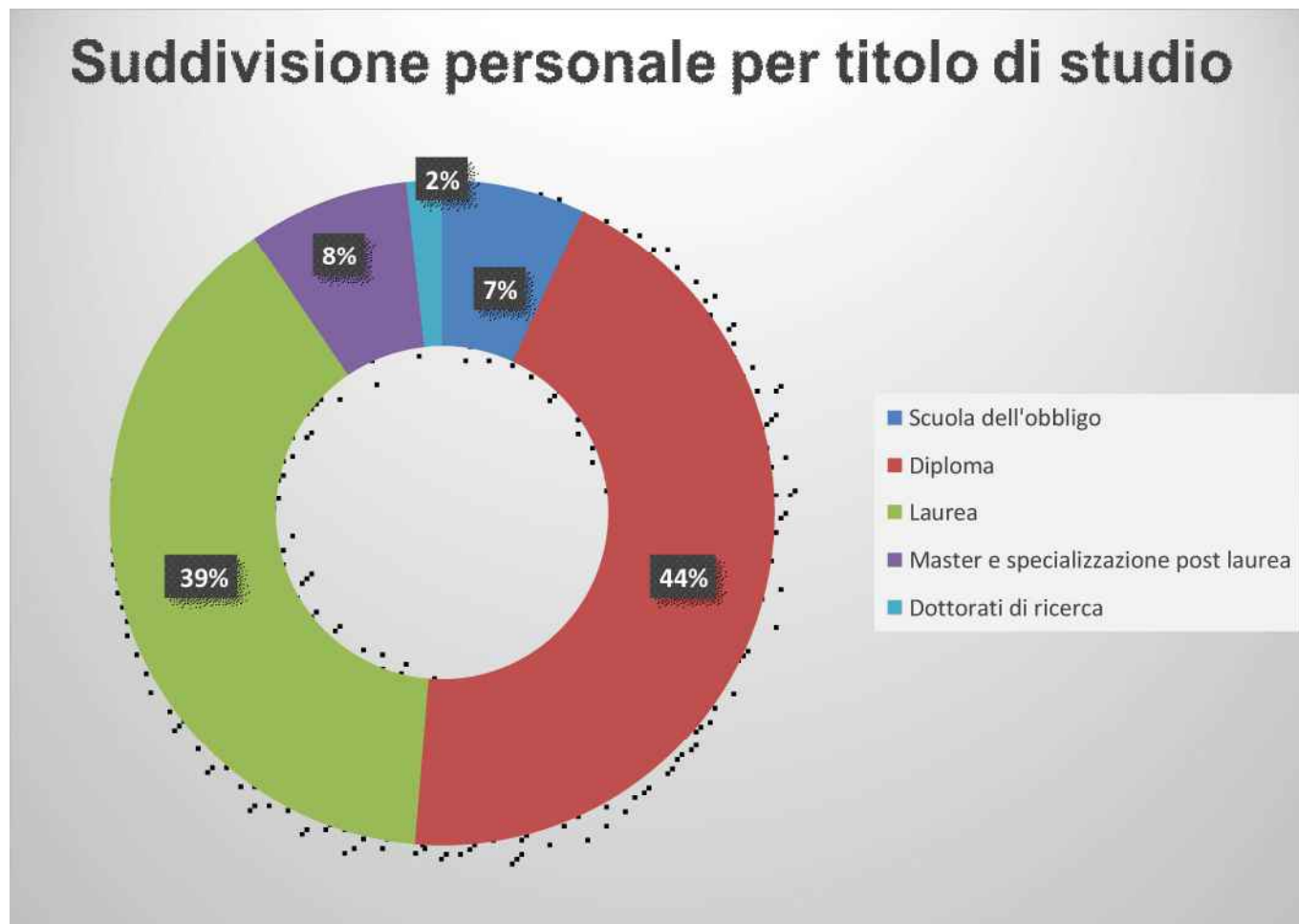
Il personale è così suddiviso tra le 5 sedi dell'Ente: 43 a Lucca, 27 a Massa Carrara, 37 a Pisa, 5 a Viareggio, 3 a Santa Croce sull'Arno.

Si precisa che una unità di personale è in aspettativa sindacale, mentre presso la sede di Carrara opera una dipendente di altra Amministrazione in assegnazione temporanea fino al 30/06/2027.

LE RISORSE UMANE

Il personale della Camera TNO ha un elevato livello di istruzione, ben il 93% ha almeno il diploma di scuola superiore.

Il 44% è in possesso di almeno una laurea.



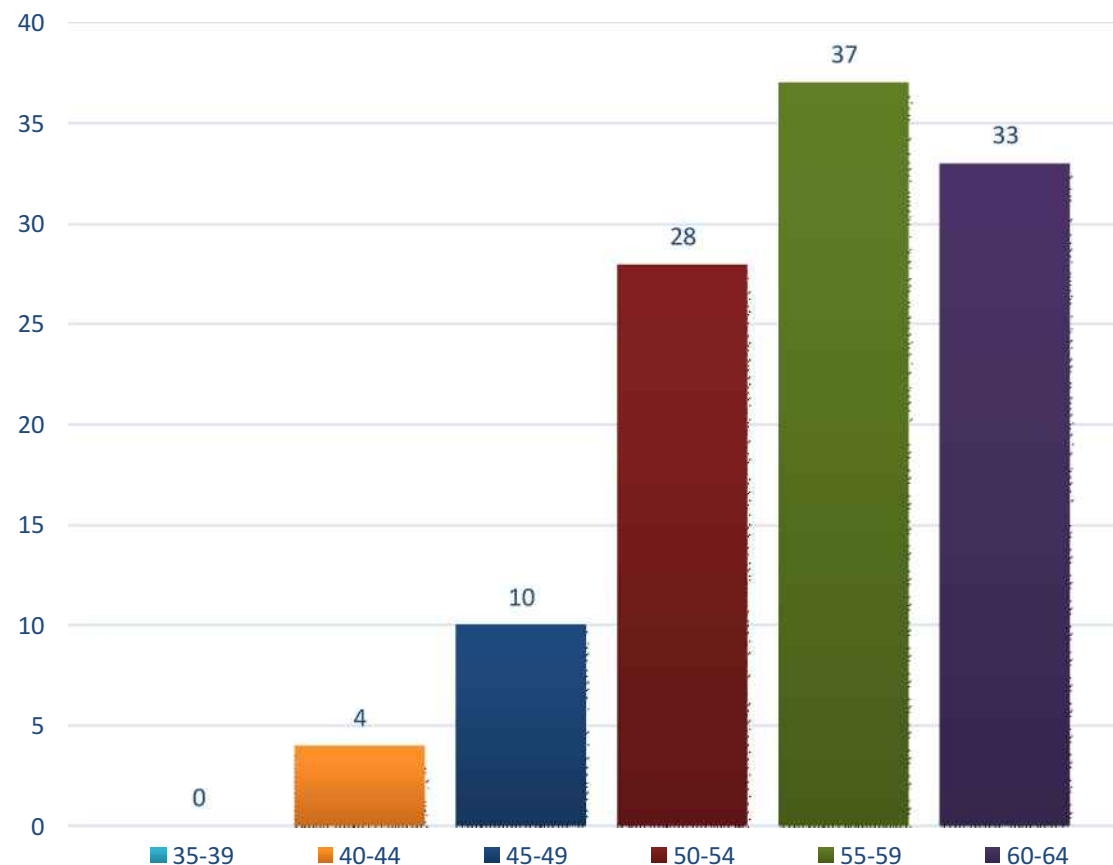
LE RISORSE UMANE

La suddivisione per classi di età evidenzia che il 56% del personale si colloca nella fascia di età tra i 50-59 anni.

Nel complesso l'87% del personale ha più di 50 anni, mentre 33 unità rientrano nella fascia di età 60-67 anni, prossime al pensionamento.

Il turn over al momento è al 100% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente.

Suddivisione personale per classi di età



Nel 2023 si è completata la riorganizzazione complessiva dell'Ente, che si è dotato di una microstruttura articolata nelle 4 aree dirigenziali, definite con la macrostruttura che, oltre all'area di staff al Segretario Generale, riguardano le aree Amministrazione Bilancio e patrimonio, Anagrafico certificativa e servizi digitali; Regolazione del mercato; Promozione e sviluppo del territorio, che sono complessivamente articolate in 20 Servizi.

In data 03/08/2023 la Camera, in applicazione del CCNL del 2019-2021, ha sottoscritto il primo contratto integrativo valido per il triennio 2023/2025.

A seguito di tale sottoscrizione l'ente ha iniziato ad applicare gli istituti previsti tra cui:

- Compensi per particolari attività o responsabilità;
- Trattamento economico e criteri generali per valutazione e sistemi d'incentivazione per erogazione premi correlati alla performance;
- Concorsi a premio;
- Orario di lavoro e lavoro straordinario: banca ore annua, flessibilità oraria in entrata e uscita per conciliazione vita-lavoro, elevazione limite orario per lavoro straordinario e criteri per attivazione piani di welfare aziendale con iniziative a sostegno al reddito della famiglia con erogazione di voucher spendibili c/o la grande distribuzione ed erogazione di borse di studio per merito scolastico ai figli dei dipendenti.

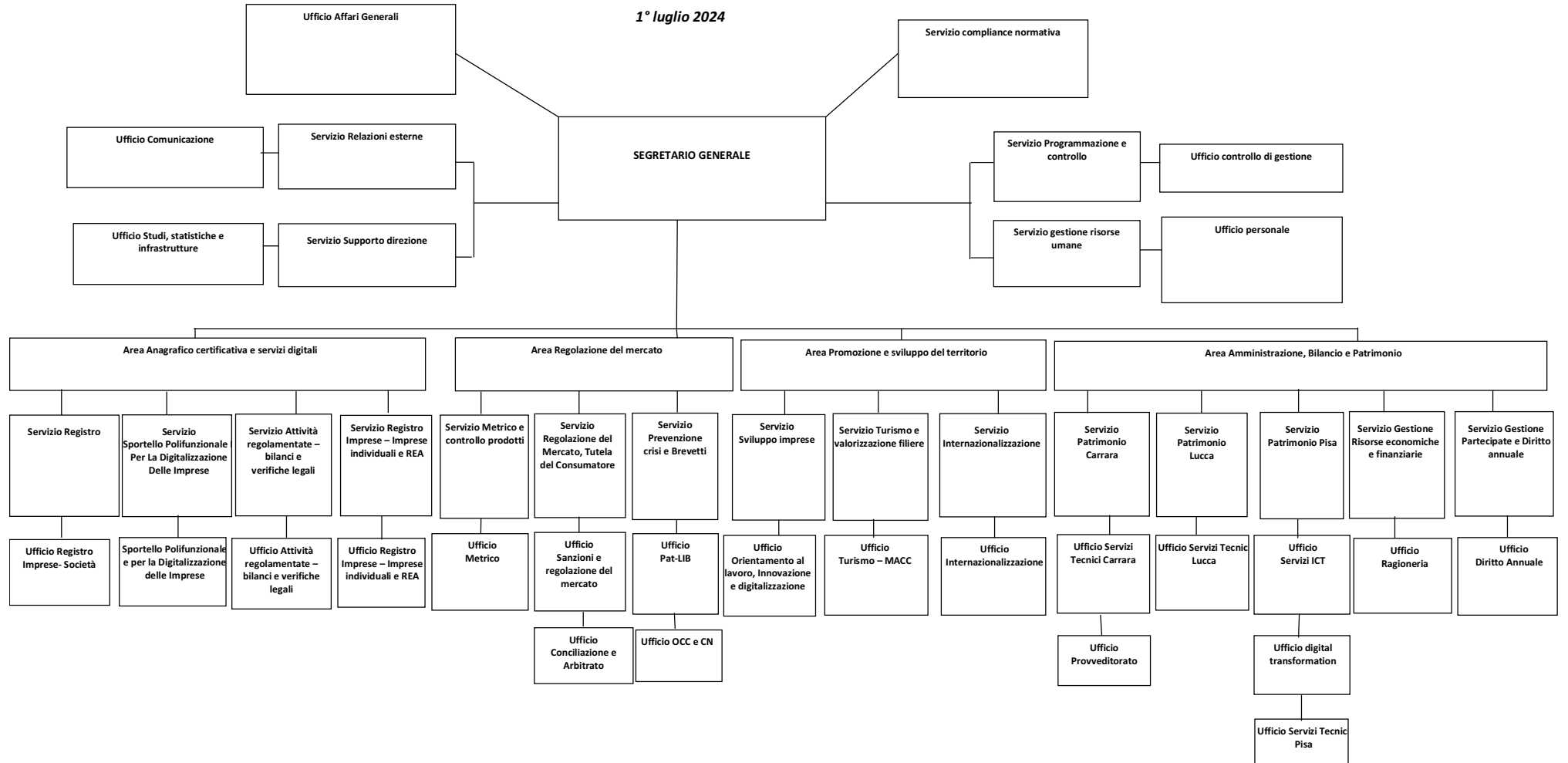
Sono stati definiti i criteri delle procedure per l'attribuzione delle progressioni all'interno delle aree, con decorrenza annuale dal 2025.

Nel corso del 2023, in attuazione di quanto previsto dal PIAO 2023-2025, si è svolta la procedura per l'attribuzione delle progressioni fra le aree professionali (ai sensi dell'art. 15 del CCNL 16/11/2022), conclusa con il passaggio all'area professionale superiore, per complessive 6 unità di personale, con decorrenza 01/01/2024:

- n.1 da Operatore a Operatore esperto;
- n.2 da Operatori esperti a Istruttori;
- n.3 da Istruttori a Funzionari;

A fine 2023 è stato sottoscritto anche il primo CCDI per la dirigenza della Camera di TNO.

Micro organizzazione CCIAA TNO



Nel corso del 2024 sono cessati dal servizio n. 2 Istruttori ed hanno avuto luogo n. 2 mobilità verso l'esterno di un Funzionario e di un Istruttore. Inoltre è cessato un dirigente a tempo determinato, che già nel 2023 risultava in comando presso altra Camera.

Sulla base della definizione del fabbisogno di personale contenuta nel PIAO sono state gestite le seguenti procedure:

- concorso per la dirigenza a tempo determinato: concluso con nessun candidato idoneo;
- procedura per l'assunzione di una unità di personale a mezzo lavoro somministrato c/o Servizio Patrimonio Pisa: conclusa;
- procedura di mobilità in entrata per n. 1 unità c/o il Servizio Gestione risorse umane: conclusa con nessun candidato idoneo;
- n. 3 procedure di mobilità in entrata per n. 1 unità c/o Servizio Gestione risorse umane, n. 1 unità c/o ufficio Affari Generali, n. 1 unità c/o Servizio ICT: in corso, scadenza dei bandi 24/10/2024;
- procedure da attivare entro il 31/12/2024
 - Concorso per n. 10 istruttori.
 - Concorso per n. 2 dirigenti.

E' stata, infine, conclusa la procedura di assegnazione temporanea di n. 1 unità c/o il Servizio Sviluppo alle Imprese.

E' proseguito anche quest'anno, l'ampio rilievo dato alla formazione del personale, non solo di taglio specialistico, ma anche trasversale che ha riguardato, oltre a tematiche di carattere generale quali la privacy e la mappatura delle competenze, anche l'attuazione di momenti formativi innovativi sulla leadership, iniziati già dal 2023 con l'evento di teatro formazione «Il Coraggio di essere Nelson» e proseguiti, nel corso del 2024, con l'evento «Essere squadra: difendi, alza e schiaccia».

E' stato realizzato inoltre un percorso formativo, specifico per la Dirigenza e i dipendenti incaricati di Elevata qualificazione, che ha abbracciato il biennio 2023 – 2024, svolto da un team di esperti in psicologia del lavoro, con giornate sia una aula che in remoto.

Altra importante tipologia di formazione trasversale ha riguardato nell'anno 2024 una Masterclass sulla gestione documentale, che affronta sia le tematiche di tipo archivistico-normativo che quelle di carattere tecnico-operativo legate all'utilizzo della piattaforma, che ha coinvolto praticamente tutto il personale dell'Ente.

La Camera ha inoltre aderito al programma Syllabus, del Dipartimento della Funzione Pubblica, in tema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, coinvolgendo per l'anno 2023 tutto il personale appartenente all'Area funzionale degli Istruttori e proseguendo, per l'anno 2024, con il personale dell'Area dei Funzionari e degli Operatori Esperti.

L'attuale infrastruttura tecnologica ICT della Camera di Commercio TNO risponde alle più avanzate esigenze sia dell'utenza esterna, che interna.

Le varie sedi, dislocate sulle tre province sono collegate autonomamente ad InfoCamere SCpA, società consortile delle Camere di Commercio, tramite connessioni veloci e ad alta affidabilità per garantire la Business Continuity.

A seguito dell'accorpamento la CCIAA TNO ha:

- unificato i server delle tre ex CCIAA sotto un unico dominio;
- uniformato la dotazione dei principali software dei PC e dei vari applicativi di gestione utilizzati dalle ex CCIAA;
- unificato gli impianti di fonia riuniti sotto un unico centralino;
- unificato il servizio Wi-Fi in modo da renderlo unico per tutte le sedi e con funzionalità avanzate: attività di reportistica, piattaforma di management per comunicazione e marketing ad uso degli utenti del centro MACC, miglioramento della cybersecurity, gestione di ospiti stranieri.

I dipendenti in smart working utilizzano connessioni VPN (Virtual Private Network) per accedere in sicurezza ai servizi camerali e grazie alla tecnologia VOIP è garantita la continuità della comunicazione tra l'utente e la Camera.

La connessione alla rete WAN (Internet) è garantita da InfoCamere che gestisce il traffico Internet in entrata ed in uscita e la relativa protezione mediante sistemi firewall ed anti intrusione.

La politica dell'ente è quella di dotare il personale di PC portatili al fine di favorirne maggiore mobilità e flessibilità e limitare l'uso dei device personali aumentando il livello di sicurezza ed efficienza informatica. L'ente, mediante il "Piano triennale per razionalizzazione delle attrezzature" di cui all'art. 2, c. 594, della L. 24/12/2007 n. 244, ne pianifica l'aggiornamento e la sostituzione ciclica sulla base di criteri di obsolescenza tecnologica e di ammortamento economico.

La Camera di Commercio TNO dispone di un proprio sito web <https://tno.camcom.it> in hosting presso Lucense SCpA di Lucca ed una rete intranet per la condivisione di informazioni ad uso interno.

Presso le varie sedi sono inoltre disponibili sale congressuali di varie capienze.

Nota a se' merita il centro congressuale MACC situato a Pisa che può essere considerato un laboratorio tecnologico operativo in costante crescita con la totale gestione remota dell'audio, video, luci e riscaldamento/raffrescamento delle sale, mediante tablet dedicati.

L'ente si propone sulla frontiera dell'innovazione nell'ambito della fruizione/accesso ai servizi pubblici grazie ad un sistema di accoglienza e prenotazione virtuale degli appuntamenti mediante interazione vocale con sistemi di AI su infrastruttura Amazon/Alexa «Camera aperta», H24-7/7.

AMBITI STRATEGICI DI INTERVENTO

In considerazione delle esigenze di un sistema produttivo articolato su diverse specializzazioni industriali, sembra opportuno focalizzare le strategie dell'ente sui seguenti ambiti strategici.

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE A INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 120.000

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE A INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 6.000.000

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE A INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 540.000

TOTALE RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 6.660.000

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

Obiettivi strategici

- 01.01 Curare la crescita delle **competenze** e la valorizzazione del capitale umano per creare una PA attrattiva e stimolante per le risorse umane
- 01.02 Supportare **l'innovazione dei processi** e dei servizi camerali, sviluppare piattaforme collaborative e workplaces e nuovi canali di coinvolgimento con i clienti e gli utenti
- 01.03 Affermare un'immagine coerente alla nuova mission della Camera della Toscana Nord Ovest attraverso un accesso sistematico e strutturato a tutti i **media** tradizionali e digitali, ivi compresi quelli abilitati dalle tecnologie 4.0
- 01.04 Valorizzare gli **asset** camerali immobiliari e mobiliari al fine di massimizzare l'efficacia del ruolo dell'Ente sulle circoscrizioni di riferimento
- 01.05 Garantire la salute gestionale anche promuovendo **efficienza** e reperimento nuove risorse
- 01.06 Migliorare la **trasparenza** della camera di commercio e le azioni di prevenzione della corruzione

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

Benefici attesi:

- Competenze adeguate alla transizione digitale nella PA
- Clima organizzativo monitorato e positivo
- Semplificazione, riduzione dei costi e miglioramento della customer experience di imprese e intermediari
- Accrescere la reputazione istituzionale e di mercato dell'Ente
- Azzeramento degli assets non utilizzati del patrimonio immobiliare della Camera
- Piena fruibilità del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente
- Efficientamento energetico delle sedi camerali e razionalizzazione degli spazi istituzionali
- Livelli di efficienza ed economicità in linea con i benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto
- Ottenimento di risorse esterne aggiuntive a supporto delle iniziative camerali
- Ottimizzazione della gestione degli incassi da diritto annuale, in linea con il benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto
- Grado di soddisfazione dell'utenza misurato ed incrementale
- Camera di Commercio, 'casa di vetro'

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.01

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.01

Curare la crescita delle competenze e la valorizzazione del capitale umano per creare una PA attrattiva e stimolante per le risorse umane

DESCRIZIONE:

Le dinamiche che hanno interessato in questi anni il capitale umano delle CCIAA, progressivamente ridottosi ed imperniato su conoscenze prevalentemente amministrative, e le prospettive sulle sfide da affrontare nel prossimo futuro, che molto rapidamente stanno concretizzandosi ed impongono nuove conoscenze e capacità per fronteggiarle, rendono indispensabile far compiere un ulteriore salto di qualità al personale camerale, sia per consolidare le competenze tradizionali che per ricercarne ed acquisirne di nuove. Attenzione particolare, verrà, poi dedicata alla formazione sulle soft skills presenti nel modello dei profili di competenza. Inoltre si svilupperanno focus sui temi connessi al cambiamento organizzativo (metriche e strumenti), all'innovazione (interna e dei servizi alle imprese), alla digitalizzazione dei processi lavorativi e alla gestione delle risorse umane.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 0

BENEFICI ATTESI

Competenze adeguate alla transizione digitale nella PA

Clima organizzativo monitorato e positivo

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Unioncamere	SiCamera	altri soggetti formatori		
-------------	----------	--------------------------	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Estendere il bilancio delle competenze a tutto il personale dell'Ente

PROGETTO

Garantire percorsi di crescita professionale in linea con l'evoluzione digitale e tecnologica

PROGETTO

Favorire l'ingresso di nuove professionalità caratterizzate da competenze di tipo specialistico e comportamentale

PROGETTO

Accrescere il benessere organizzativo

OBIETTIVO

Proseguire il team building: Costruiamo Toscana Nord Ovest

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.02

AMBITO STRATEGICO 01: Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.				
OBIETTIVO STRATEGICO 01.02 Supportare l'innovazione dei processi e dei servizi camerali, sviluppare piattaforme collaborative e workplaces e nuovi canali di coinvolgimento con i clienti e gli utenti				
DESCRIZIONE: L'Ente intende armonizzare le procedure/processi/regolamenti in un'ottica di efficientamento. Si rende necessario altresì sviluppare il tema della dematerializzazione e dell'attivazione dei servizi on-line in maniera conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale, sfruttando al massimo le potenzialità della Intranet, del sito istituzionale e degli applicativi utilizzati dai vari uffici camerali, anche al fine dell'attivazione centralizzata dei monitoraggi dei tempi di evasione delle pratiche, del rispetto delle tempistiche della carta dei servizi, degli obiettivi del cascading del PIAO ecc.. E' altresì obiettivo della Camera incrementare il grado di soddisfazione degli utenti, tramite l'implementazione dei servizi telematici all'utenza nonchè mediante azioni formative rivolte all'utenza anche professionale (notai, commercialisti, consulenti, associazioni di categoria, ecc.) funzionali ad apprendere/approfondire la conoscenza delle procedure operative e dei sistemi informatici utilizzati nell'interazione con gli uffici.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025				
€ 4.000				
BENEFICI ATTESI				
Semplificazione, riduzione dei costi e miglioramento della customer experience di imprese e intermediari				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Infocamere	Unioncamere	Lucense	ISR	
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025				
PROGETTO Promuovere l'ascolto sistematico dell'utenza per supportare i processi decisionali e di progettazione di servizi a maggior valore aggiunto (in collaborazione con ISR)				
PROGETTO Fluidificare i processi organizzativi interni attraverso l'implementazione di nuove funzionalità della intranet camerale				
PROGETTO Sviluppare nuovi servizi e ampliarne l'accessibilità con tecnologie AI				
PROGETTO Sviluppare la gestione documentale in ottica di smaltimento archivi fisici				
PROGETTO Potenziare la formazione/informazione rivolta all'utenza professionale, avvalendosi delle piattaforme del sistema camerale				
OBIETTIVO Ottimizzare il controllo di gestione in ottica di efficientamento dei processi				

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.03

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.03

Affermare un'immagine coerente alla nuova mission della Camera della Toscana Nord Ovest attraverso un accesso sistematico e strutturato a tutti i media tradizionali e digitali, ivi compresi quelli abilitati dalle tecnologie 4.0

DESCRIZIONE:

Esiste ciò che si comunica. L'affermazione, proveniente dal marketing, ha un'accezione specifica nella pubblica amministrazione. Comunicare efficacemente significa rendere diffusamente ma selettivamente disponibili le informazioni sulle opportunità e sugli adempimenti, rendere agevole l'interfacciamento dell'utente, raggiungere i destinatari finali dei servizi e delle informazioni, accreditandosi, così facendo come una pubblica amministrazione che crea valore. L'utilizzo dei media avverrà sulla base di piano di comunicazione integrato, che terrà conto dei vincoli normativi, ma soprattutto dell'efficacia tra media, target e contenuti, associando ai tradizionali mezzi di comunicazione la comunicazione digitale in tutte le sue forme (sito web, social networks, e-mail marketing, etc.).

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 86.000

BENEFICI ATTESI

Accrescere la reputazione istituzionale e di mercato dell'Ente

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

--	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Garantire un approccio customer oriented per progettare e migliorare la qualità dei servizi

PROGETTO

Integrare la digital media strategy dell'Ente con quella delle partecipate (sito web, canali social, newsletters) di Ente

PROGETTO

Assicurare il supporto alla comunicazione istituzionale degli organi

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.04

AMBITO STRATEGICO 01:

Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.

OBIETTIVO STRATEGICO 01.04

Valorizzare gli asset camerali immobiliari e mobiliari al fine di massimizzare l'efficacia del ruolo dell'Ente sulle circoscrizioni di riferimento

DESCRIZIONE:

La Camera intende proseguire nell'attività di razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare anche in ottica di efficientamento energetico. Le attività di progettazione degli interventi da realizzare unitamente alla verifica dei vincoli culturali sugli immobili di proprietà dell'Ente, consentiranno di dare corso alle decisioni già assunte dagli organi camerali.

In particolare su Lucca le scelte dovranno contemperare esigenze di riqualificazione della sede di Corte Campana e sviluppo del Polo tecnologico lucchese.

L'obiettivo di migliorare la vivibilità degli spazi dedicati alle attività istituzionali e la messa a reddito degli spazi non necessari (cessione, locazione, valorizzazione anche in collaborazione con soggetti terzi) resta prioritario.

Si completerà, altresì, la valorizzazione del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 30.000

BENEFICI ATTESI

Azzeramento degli assets non utilizzati del patrimonio immobiliare della Camera

Piena fruibilità del patrimonio bibliografico ed archivistico dell'Ente

Efficientamento energetico delle sedi camerali e razionalizzazione degli spazi istituzionali

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tecnoservice Camere scrl

Comuni sede degli immobili

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Valorizzare il patrimonio archivistico dell'Ente

PROGETTO

Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente (cessioni, locazioni, ristrutturazioni, efficientamento energetico)

PROGETTO

Favorire la diffusione del Centro congressi MACC

OBIETTIVO

Ottimizzare le partecipazioni in controllo

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.05

AMBITO STRATEGICO 01: Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.				
OBIETTIVO STRATEGICO 01.05 Garantire la salute gestionale anche promuovendo efficienza e reperimento nuove risorse				
DESCRIZIONE: I tagli del diritto annuale, ormai a regime nella misura del 50% rispetto all'anno 2014, hanno determinato una sostanziale riduzione del gettito (fonte di finanziamento principale tra le entrate) dell'Ente rendendo ancor più essenziale implementare azioni volte a ridurre, quanto più possibile, il tasso di evasione tramite azioni di tempestivo monitoraggio e sollecito alle imprese inadempienti, nonché tempestivo accertamento e irrogazione della conseguente sanzione per le società in liquidazione da attuarsi strutturando un'efficace comunicazione tra Registro Imprese e Ufficio del Diritto Annuale. Altrettanto fondamentale è l'attenzione al contenimento dei costi di funzionamento dell'Ente, nonché l'implementazione di un sistema contabile che fornisca agli uffici che progettano ed erogano "servizi di mercato" le informazioni necessarie per stabilire tariffe remunerative e contenere al minimo le perdite su crediti commerciali. Tutto ciò al fine di incrementare il valore aggiunto della Camera che potrà essere riversato sul sistema economico sia sotto forma di interventi diretti che mediante erogazione di servizi anagrafico certificativi, promozionali e di regolazione del mercato.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025				
€ 0				
BENEFICI ATTESI				
Livelli di efficienza ed economicità in linea con i benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto				
Ottenimento di risorse esterne aggiuntive a supporto delle iniziative camerali				
Ottimizzazione della gestione degli incassi da diritto annuale, in linea con il benchmark del cluster di riferimento nazionale su Pareto				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Infocamere				
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025				
PROGETTO Sviluppare azioni per il miglioramento della riscossione del diritto annuale				
PROGETTO Incrementare il valore distribuito al sistema economico				
PROGETTO Sviluppare un servizio di fund raising a supporto delle iniziative camerali				

AMBITO STRATEGICO 01 – Obiettivo Strategico 01.06

AMBITO STRATEGICO 01: Affermare l'ente camerale quale soggetto in grado di erogare servizi a valore aggiunto mediante la formazione continua delle proprie risorse umane, l'innovazione dei processi, la valorizzazione dei propri asset.				
OBIETTIVO STRATEGICO 01.06 Migliorare la trasparenza della camera di commercio e le azioni di prevenzione della corruzione				
DESCRIZIONE: La Camera intende garantire il pieno assolvimento di tutti gli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione alla luce della normativa vigente, delle delibera e delle Linee guida pubblicate da Anac. Inoltre attraverso la propria Carta dei Servizi si impegna a mantenere, o conseguire, determinati livelli qualitativi, fornendo una informazione chiara e corretta sui servizi offerti, ed assicurando a terzi la facoltà di esercitare i propri diritti, esprimere consigli e critiche, valutare le prestazioni ricevute in rapporto ai livelli di qualità dichiarati, il tutto basato su regole certe, semplici e trasparenti.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025				
€ 0				
BENEFICI ATTESI				
Grado di soddisfazione dell'utenza misurato ed incrementale				
Camera di Commercio, 'casa di vetro'				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Infocamere				
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025				
OBIETTIVO Garantire la pubblicità dell'attività degli organi camerali				
PROGETTO Assicurare a livello integrato la conformità alle normativa in tema di trasparenza e anticorruzione dell'Ente e dei suoi bracci operativi				
PROGETTO Assicurare a livello integrato (CCIAA+bracci operativi) la compliance "Privacy"				
OBIETTIVO Garantire standard crescenti di qualità per la Carta dei servizi				

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

Obiettivi strategici

- 02.01 Stimolare lo sviluppo di **infrastrutture** materiali e immateriali quale fattori di competitività dell'area Toscana nord ovest
- 02.02 Orientare le scelte dei policy maker e del sistema delle imprese mediante una **analisi economica** sistematica dei sistemi produttivi e delle loro traiettorie di sviluppo
- 02.03 Sostenere la doppia transizione **ecologica e digitale**, promozione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, sostegno alla nascita e alla crescita di imprese tradizionali e innovative
- 02.04 Sostenere lo sviluppo di nuove imprese **esportatrici** e lo sviluppo dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento alle filiere prevalenti per contributo al PIL delle province di riferimento
- 02.05 Sostenere la filiera del **turismo**, delle imprese culturali e creative e la valorizzazione integrata del territorio
- 02.06 Supportare lo sviluppo del mercato del **lavoro, l'orientamento**, la diffusione e certificazione di competenze in linea coi fabbisogni occupazionali delle imprese.

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

Benefici attesi:

- Riconoscimento del peso economico/politico dell'Istituzione nello sviluppo del contesto economico di riferimento
- Assicurare ai decisori politici del territorio locale le necessarie analisi economiche e le traiettorie di sviluppo
- Accesso guidato alle risorse disponibili a livello nazionale e regionale (PNRR e Fondi Strutturali)
- Rafforzamento della competitività del sistema delle imprese del territorio della Toscana Nord-Ovest (transizione ecologica - economia circolare – smart economy – infrastrutture materiali ed immateriali - start up innovative)
- Potenziamento della capacità di esportazione (sia in termini di apertura a nuovi mercati che di apertura ai mercati esteri da parte di nuove imprese)
- Rafforzamento dell'attrattività del territorio della Toscana Nord-Ovest (cultura e turismo - marketing territoriale strategico - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)
- Contenimento del gap formazione lavoro anche mediante promozione delle forme di orientamento al lavoro
- Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.01

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.01

Stimolare lo sviluppo di infrastrutture materiali e immateriali quale fattori di competitività dell'area Toscana nord ovest

DESCRIZIONE:

Il ruolo della camera di Commercio della toscana Nord Ovest sul tema delle infrastrutture è soprattutto di ascolto, mediazione e indirizzo politico.

La rilevanza del territorio nel contesto regionale e la capacità di assumere un ruolo di mediazione e di raccordo tra le istanze delle diverse categorie economiche e degli attori politico-istituzionali è alla portata della camera e ne costituisce una sfida. Altrettanto sfidante sarà promuovere, anche con un'azione diretta un portafoglio di progetti anche di massima, utile a sostanziare l'attività di proposta

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 65.000

BENEFICI ATTESI

Riconoscimento del peso economico/politico dell'Istituzione nello sviluppo del contesto economico di riferimento

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Enti presenti sul territorio

Associazioni datoriali

Sindacati

ISR

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Realizzazione di studi e ricerche sullo sviluppo infrastrutturale anche in compartecipazione con ISR e soggetti terzi

PROGETTO

Migliorare la digitalizzazione dei processi portuali, retroportuali e su altri servizi IT connessi (Progetto Easy 2 log)

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.02

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.02

Orientare le scelte dei policy maker e del sistema delle imprese mediante una analisi economica sistematica dei sistemi produttivi e delle loro traiettorie di sviluppo

DESCRIZIONE:

La Camera intende analizzare sistemi produttivi del territorio e i trends di sviluppo settoriali nell'ottica di offrire elementi di stimolo alla competitività delle imprese e degli aspiranti imprenditori.

La Camera intende anche supportare, sempre attraverso analisi economiche, le proprie policy e collaborare ai progetti di pianificazione degli Enti Locali. E' altresì obiettivo della Camera misurare gli impatti economici delle manifestazioni più rilevanti realizzate sul territorio e il grado di soddisfazione dei servizi camerale e dei suoi Enti strumentali. Partner di riferimento per questo programma è l'azienda speciale Istituto studi e ricerche, ISR.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 210.000

BENEFICI ATTESI

Assicurare ai decisori politici del territorio locale le necessarie analisi economiche e le traiettorie di sviluppo

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ISR	Enti locali			
-----	-------------	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Sviluppare la misurazione dell'impatto delle principali iniziative realizzate dall'Ente in collaborazione con ISR

PROGETTO

Assicurare una sistematica indagine sugli andamenti dei settori economici, con focus sulle specificità territoriali

PROGETTO

Promuovere l'affermazione del ruolo dell'Istituto di Studi e Ricerche (ISR) sul territorio di competenza TNO

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.03

AMBITO STRATEGICO 02: Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale				
OBIETTIVO STRATEGICO 02.03 Sostenere la doppia transizione ecologica e digitale, promozione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, sostegno alla nascita e alla crescita di imprese tradizionali e innovative				
DESCRIZIONE: I Punti Impresa Digitale, costituiti presso tutte le Camere di Commercio italiane e riconosciuti una buona pratica a livello europeo, hanno assistito e continuano ad assistere le imprese (con formazione imprese, assessment digitale, orientamento, selezione best practices, voucher, ecc.), nella scelta e nell'implementazione di strumenti digitali e tecnologici nei processi di innovazione. I PID forniscono un contributo anche per affrontare il tema della transizione energetica che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese nell'ambito del PNRR. I PID potranno focalizzarsi su temi a maggior potenziale e su tecnologie di punta difficilmente accessibili alle PMI (quali ad es. la cybersecurity, l'Intelligenza artificiale, la realtà aumentata, ecc. anche mediante la realizzazione di "fabbriche modello" per rendere tangibile il beneficio della tecnologia) per supportare le imprese a ripensare i processi e i modelli organizzativi anche in coerenza con quanto richiesto dalla "doppia transizione", anche mediante gli strumenti di assessment già sperimentati o di nuova concezione promossi a livello nazionale (Es. sulla maturità digitale: SELF14.0 e ZOOM 4.0; sulla cybersecurity PID Cyber Check; sulle competenze del capitale umano Digital Skill Voyager). Infine, accompagnare le imprese nell'implementazione delle soluzioni tecnologiche e green facilitandone l'accesso ai finanziamenti pubblici.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025				
€ 2.100.000				
BENEFICI ATTESI				
Accesso guidato alle risorse disponibili a livello nazionale e regionale (PNRR e Fondi Strutturali)				
Rafforzamento della competitività del sistema delle imprese del territorio della Toscana Nord-Ovest (transizione ecologica - economia circolare - smart economy - infrastrutture materiali ed immateriali - start up innovative)				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Fondazione ISI	Dintec	Lucca InTec Srl	Fondazione CRLucca	
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025				
PROGETTO Sostenere la trasformazione digitale delle imprese: Punto Impresa Digitale (PID)				
PROGETTO Supportare le imprese nei processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minore impatto				
PROGETTO Supportare il programma di incubazione del Polo Tecnologico Lucchese				

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.04

AMBITO STRATEGICO 02: Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale				
OBIETTIVO STRATEGICO 02.04 Sostenere lo sviluppo di nuove imprese esportatrici e lo sviluppo dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento alle filiere prevalenti per contributo al PIL delle province di riferimento				
DESCRIZIONE: Le linee d'azione del sistema camerale nel campo dell'internazionalizzazione rispondono all'obiettivo strategico di individuare, formare ed avviare sui mercati internazionali le PMI attualmente attive sul solo mercato domestico. Sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso interventi specifici per lo sviluppo e/o il rafforzamento dell'export e della competitività delle imprese sui mercati internazionali. In tale ambito si proseguirà con l'implementazione del Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia), con un'offerta di servizi quali: autovalutazione e tool di analisi delle opportunità di mercato per valutare l'opportunità; attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento all'estero; primo accompagnamento alle PMI attraverso progetti individuali e di filiera, utilizzando la leva del digitale e del commercio elettronico anche in collaborazione con i punti PID e con PROMOS ITALIA, voucher per l'acquisto di servizi specialistici o la partecipazione a fiere. Verrà potenziata la capacità delle CCIAA di elaborare a seguito profilazione, percorsi di accompagnamento all'estero personalizzati per le PMI, utilizzando la rete delle CCIE (progetto Stay Export) e le piattaforme rese disponibili da soggetti pubblici e privati che verranno implementate ed arricchite con servizi di assistenza al sistema camerale per facilitare l'accesso alle gare europee in raccordo con attività rete EEN. Si prevede la realizzazione di interventi diretti (partecipazione a fiere di rilievo internazionale, b2b) nonché la compartecipazione ad eventi ed iniziative in collaborazione a soggetti terzi, in particolare con i centri di competenza delle filiere produttive tipiche del territorio TNO.				
RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025				
€ 1.325.000				
BENEFICI ATTESI				
Potenziamento della capacità di esportazione (sia in termini di apertura a nuovi mercati che di apertura ai mercati esteri da parte di nuove imprese)				
Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Lucca In-Tec	Promos Italia - Laboratorio Chimico di Torino - Promofirenze	Agenzia Dogane - CCIAA estere	Tuscany4shoes - Navigo	CNA - consulenti
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025				
PROGETTO Rafforzare la presenza delle imprese sui mercati esteri: Sostegno all'export delle imprese (progetto SEI)				
PROGETTO Sviluppare l'organizzazione di B2B e incoming di operatori anche in collaborazione con soggetti terzi				
PROGETTO Assicurare la partecipazione collettiva a mostre e fiere internazionali in Italia alle imprese del territorio				
PROGETTO Sostegno finanziario alle imprese per favorire il processo di internazionalizzazione				
OBIETTIVO Sviluppare la capacità di risposta dello Sportello Internazionalizzazione				
PROGETTO Iniziative di qualificazione delle filiere agroalimentari per valorizzare le competenze, l'innovazione, la sostenibilità e l'origine dei prodotti				

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.05

AMBITO STRATEGICO 02: Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale				
OBIETTIVO STRATEGICO 02.05 Sostenere la filiera del turismo, delle imprese culturali e creative e la valorizzazione integrata del territorio				
DESCRIZIONE: Il programma di lavoro in materia di turismo e beni culturali riguarda la valorizzazione dell'attrattività dei territori, attraverso attività di costruzione e rafforzamento dell'offerta, di accoglienza con gli Ambiti turistici e i Comuni, di comunicazione e di animazione commerciale anche in compartecipazione con associazioni. Sulla destinazione TerrediPisa, il ruolo di DMO al servizio dei 26 Comuni dell'Ambito mira a sviluppare i fattori identitari locali, così da poter promuovere progetti di filiera (turismo-artigianato di qualità-agroalimentare-cultura) efficaci. Per il progetto The land's of Giacomo Puccini, il ruolo della camera sarà quello di cooperazione con gli Ambiti per accentrare sulla figura del grande musicista lucchese, l'offerta turistica del territorio provinciale, favorendone il decentramento fuori dalle zone più compromesse dall'overtourism. Sul territorio apuano il lavoro si concentrerà sulla formazione di un'offerta turistica più integrata lunigiana-costa, con focus sui castelli, con attività formative degli attori turistici e ricettivi, punto di partenza per lo sviluppo di un'offerta integrata Su tutto il territorio il lavoro, in modo trasversale, con iniziative specifiche, si svilupperanno i prodotti turistici innovativi dell'equiturismo e del ciclo turismo, volano di sviluppo di un turismo sportivo di alto interesse. La collaborazione con gli enti competenti per la promozione, in primis Toscana promozione turistica, proseguirà mettendo a disposizione competenze e risorse camerale. Lo stesso vale per Vetrina Toscana.				
€ 2.000.000				
BENEFICI ATTESI				
Rafforzamento dell'attrattività del territorio della Toscana Nord-Ovest (cultura e turismo - marketing territoriale strategico - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)				
Livello di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione in linea con il benchmark del cluster				
PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'				
Lucca In-Tec	Toscana Promozione Turistica	Ambiti turistici	Fondazione CRLucca	
OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025				
PROGETTO Sviluppare la destinazione turistica TerrediPisa				
PROGETTO Sviluppare il brand The lands of Giacomo Puccini				
PROGETTO Sviluppare un progetto di creazione e valorizzazione della destinazione turistica apuana				
PROGETTO Sviluppare i prodotti turistici outdoor (bike & horse) trasversali al territorio TNO				
PROGETTO Supportare iniziative di valorizzazione del territorio selezionate su proposte di soggetti terzi				
PROGETTO Assicurare alle imprese del settore la presenza collettiva o istituzionale a fiere del settore turistico compreso il MICE				
PROGETTO Sviluppare iniziative di promozione dei beni culturali autonome e in collaborazione con soggetti terzi				

AMBITO STRATEGICO 02 – Obiettivo Strategico 02.06

AMBITO STRATEGICO 02:

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali mediante il supporto all'innovazione e alla crescita del capitale umano, l'accesso a nuovi mercati, la promozione dei prodotti turistici e del patrimonio culturale

OBIETTIVO STRATEGICO 02.06

Supportare lo sviluppo del mercato del lavoro, l'orientamento, la diffusione e certificazione di competenze in linea coi fabbisogni occupazionali delle imprese.

DESCRIZIONE:

Il mismatching tra competenze ricercate dalle imprese e offerta sul mercato del lavoro continua ad essere estremamente elevato. L'orientamento al lavoro a partire dalle scuole secondarie inferiori è una sfida ancora aperta sulla quale occorre continuare ad investire fino a quando non si addivenga ad una sostanziale riduzione. Le iniziative continueranno ad essere organizzate con la collaborazione della Fondazione Innovazione e Sviluppo Imprenditoriale, coordinatore anche di progetti regionali sul tema dell'orientamento al lavoro e alla creazione di impresa. Particolare attenzione sarà rivolta alle competenze imprenditoriali, finanziarie e comportamentali, quest'ultime molto richieste dalle imprese secondo l'indagine Excelsior.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 300.000

BENEFICI ATTESI

Contenimento del gap formazione lavoro anche mediante promozione delle forme di orientamento al lavoro

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ISI				
-----	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Favorire l'orientamento delle giovani generazioni per la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro

PROGETTO

Supportare domanda/offerta di lavoro, rivitalizzare e aumentare l'imprenditorialità, rispondere ai fabbisogni orientativi e formativi

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

Obiettivi strategici

- 03.01 Valorizzare il patrimonio di dati del registro delle imprese in quanto Banca Dati Nazionale chiamata ad entrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (cancellazioni, iscrizione PEC, Titolare effettivo, revisione albi e ruoli, ecc.)
- 03.02 Implementare le attività di regolazione del mercato, sviluppo accordi interistituzionali, collaborazioni con le associazioni dei consumatori (metrico, vigilanza, sportello consumatori)
- 03.03 Supportare la sfida del paese per una giustizia più rapida e efficace sviluppando le attività di mediazione e arbitrato
- 03.04 Promuovere gli strumenti di prevenzione della crisi di impresa, la crescita della cultura finanziaria

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

Benefici attesi

- Affermazione della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese come strumento di valorizzazione dell'Ente
- Ottenere la semplificazione delle procedure burocratiche anche attraverso la digitalizzazione
- Riduzione dei tempi del contenzioso civile mediante il ricorso agli strumenti della giustizia alternativa
- Mantenimento di un elevato livello di qualità dei processi di media-conciliazione e di arbitrato
- Maggiore correttezza del mercato a seguito di una più capillare attività di vigilanza, anche in collaborazione con gli attori del sistema
- Incremento dell'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale
- Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo ed affermazione dell'operatività dell'Organismo di composizione delle crisi

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.01

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.01

Valorizzare il patrimonio di dati del registro delle imprese in quanto Banca Dati Nazionale chiamata ad entrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (cancellazioni, iscrizione PEC, Titolare effettivo, revisione albi e ruoli, ecc.)

DESCRIZIONE:

Valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle Imprese attraverso azioni dirette alla diffusione degli strumenti di riconoscimento dell'identità digitale; azioni migliorative dei servizi erogati allo sportello (es.: carte tachigrafiche e certificazione origine delle merci); azioni volte all'omogeneizzazione di prassi e procedure nonché alla pronta ed efficace acquisizione delle competenze tecniche (entrata in vigore di Dire, nuovo interfaccia unico dell'utenza e di Copernico, per la gestione del back office) funzionali ad una nuova gestione delle attività istruttorie, al miglioramento della qualità dei dati e alla riduzione delle sospensioni; azioni volte alla gestione anche in forma massiva di procedimenti d'ufficio per migliorare la qualità della banca dati. Il Registro dei Titolari effettivi d'Impresa costituirà infine l'ultimo in ordine temporale, strumento di sistema per la trasparenza a sostegno della legalità economica.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 235.000

BENEFICI ATTESI

Affermazione della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese come strumento di valorizzazione dell'Ente

Ottenere la semplificazione delle procedure burocratiche anche attraverso la digitalizzazione

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Infocamere	Ordini e categorie professionali			
------------	----------------------------------	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

OBIETTIVO

Sistematizzare gli interventi per il miglioramento della qualità dei dati del Registro delle Imprese al fine di valorizzare il patrimonio informativo anche in ottica di legalità

PROGETTO

Introdurre nuovi servizi innovativi per supportare la digitalizzazione delle imprese (firma digitale, spid, registri digitali, certificati in azienda, servizi digitali)

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.02

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.02

Implementare le attività di regolazione del mercato, sviluppo accordi interistituzionali, collaborazioni con le associazioni dei consumatori (metrico, vigilanza, sportello consumatori)

DESCRIZIONE:

La Camera di Commercio intende contribuire allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci, precise e note in modo da favorire la prevenzione dei comportamenti illeciti, nonché tutelare imprese e consumatori nei vari settori di competenza camerale (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, centri tecnici, etichettatura, ecc.).

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 20.000

BENEFICI ATTESI

Maggiore correttezza del mercato a seguito di una più capillare attività di vigilanza, anche in collaborazione con gli attori del sistema

Incremento dell'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ministero Imprese e Made in Italy MIMIT	Unioncamere	Organi di controllo presenti sul territorio		
--	-------------	---	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Diffondere la cultura brevettuale

PROGETTO

Favorire iniziative di regolazione del mercato (metrologia legale, orafi, calzature, settore moda, dispositivi di protezione individuali, emissione CO2, centri tecnici, ecc.)

PROGETTO

Sviluppare l'attività di vigilanza del mercato in esecuzione della Convenzione Vigilanza prodotti con UN/MISE

OBIETTIVO

Efficientare il processo sanzionatorio

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.03

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.03

Supportare la sfida del paese per una giustizia più rapida e efficace sviluppando le attività di mediazione e arbitrato

DESCRIZIONE:

La riduzione dei tempi della giustizia civile del 40% rappresenta uno degli obiettivi da raggiungere in quanto previsto nel PNRR. Tale obiettivo sarà realizzato anche attraverso la riforma degli strumenti di giustizia alternativa che avranno un impatto sull'organizzazione dei servizi della CCIAA. Le riflessioni e le proposte messe a punto dal sistema camerale sono state, tra l'altro, totalmente riprese nelle proposte normative di riforma della giustizia civile. Pertanto, sarà necessario promuovere e organizzare una serie di percorsi di informazione e di formazione, di aggiornamento normativo, rivolti agli addetti del servizio, ai mediatori, agli arbitri, ma soprattutto alle imprese e ai consumatori, nonchè adeguare i regolamenti e i relativi allegati alle nuove disposizioni.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 170.000

BENEFICI ATTESI

Riduzione dei tempi del contenzioso civile mediante il ricorso agli strumenti della giustizia alternativa

Mantenimento di un elevato livello di qualità dei processi di media-conciliazione e di arbitrato

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ordini professionali	Associazioni di categoria e dei consumatori			
----------------------	---	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Affermazione della Camera Arbitrale di TNO quale strumento efficace di soluzione alternativa delle liti

PROGETTO

Sviluppare le attività di mediazione/conciliazione, anche su specifiche tematiche

AMBITO STRATEGICO 03 – Obiettivo Strategico 03.04

AMBITO STRATEGICO 03:

Contribuire a creare le condizioni di competitività del sistema economico territoriale diffondendo la trasparenza e la legalità sui mercati, nelle relazioni fra imprese e fra imprese e consumatori, supportando la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi di erogazione dei servizi, e promuovendo forme di giustizia alternativa

OBIETTIVO STRATEGICO 03.04

Promuovere gli strumenti di prevenzione della crisi di impresa, la crescita della cultura finanziaria

DESCRIZIONE:

Prevenzione della crisi, sostenibilità finanziaria, accesso al credito, rappresentano le direttrici fondamentali per le imprese, in una congiuntura caratterizzata da rischio di indebitamento eccessivo, instabilità dei costi delle materie prime e dell'energia. La Camera di Commercio realizzerà iniziative divulgative e formative degli addetti al servizio e degli imprenditori/professionisti sui temi dei sistemi di programmazione e controllo, della sostenibilità finanziaria, dell'accesso al credito, della prevenzione della crisi. La nuova dimensione dell'Ente, consentirà la promozione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento, quale ausilio per la concreta gestione delle singole procedure, con particolare riguardo all'accesso del consumatore. Proseguirà poi il servizio di composizione negoziata per la prevenzione della crisi con l'ausilio della piattaforma telematica nazionale che rappresenta il perno delle procedure.

RISORSE DI MASSIMA DESTINATE AD INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2025

€ 115.000

BENEFICI ATTESI

Diffusione dei sistemi di programmazione e controllo ed affermazione dell'operatività dell'Organismo di composizione delle crisi

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ordini e categorie professionali				
----------------------------------	--	--	--	--

OBIETTIVI/PROGETTI PER L'ANNO 2025

PROGETTO

Promuovere il ricorso all'Organismo di Composizione della Crisi

PROGETTO

Promuovere gli strumenti di prevenzione della crisi di impresa e la composizione negoziata